
CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

La Cassazione civile

Anno 2014

SOMMARIO

Guida alla lettura

Introduzione

1. La Pendenza

- 1.1 Movimento dei procedimenti
- 1.2 Analisi dei procedimenti pendenti

2. Gli Iscritti

- 2.1 Gli iscritti in cancelleria centrale civile
- 2.2 Gli iscritti per materia al deposito

3. I Definiti

- 3.1 I procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento
- 3.2 I definiti per anno di iscrizione

4. Le modalità di esaurimento dei procedimenti definiti (ESITI)

5. Le durate medie

- 5.1 Le durate medie dei procedimenti definiti
- 5.2 Le durate medie in sezione
- 5.3 Le durate medie per materia al deposito

6. I provvedimenti pubblicati

7. I decisi

8. Le udienze e la produttività dei magistrati

- 8.1 Le udienze tenute e i procedimenti trattati in udienza
- 8.2 La produttività dei magistrati

Allegato

Rapporto statistico 2014

Guida alla lettura

Tutti i dati estratti sono aggiornati al 31 dicembre 2014 e per valutare l'andamento temporale di alcuni importanti aggregati, come ad esempio iscritti, definiti e pendenti, vengono anche proposte serie storiche dall'anno 2000. Vi sono, inoltre, disaggregazioni per sezione di definizione in modo da avere un'idea della produzione finale per singola sezione.

Il **Rapporto statistico** si articola in tre parti:

- 1) **Serie storiche annuali** *dall'anno 2000: per un confronto annuale dei principali aggregati;*
- 2) **Serie storiche mensili** *dall'anno 2010: per un confronto mensile dei principali aggregati;*
- 3) **Analisi anno 2014 – Sezioni:** *analisi dettagliata per sezione e confronto con l'anno precedente*

Sono state predisposte tabelle aggiuntive di sintesi e grafici, non presenti nel **Rapporto statistico** ma ritenuti utili ai fini della presente relazione.

Per una migliore comprensione delle metodologie utilizzate nella costruzione degli indicatori statistici vengono proposti dei box a piè di pagina con la spiegazione dettagliata degli stessi.

Introduzione

Da un'analisi generale dei dati emerge che nel 2014:

- ✓ le **iscrizioni** in cancelleria centrale civile sono **in crescita** rispetto all'anno 2013 e pari a 30.303 procedimenti (+4,2% rispetto al 2013);
 - ✓ la **definizione** è **scesa** rispetto allo scorso anno del 6,5% (-1.969 procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento);
 - ✓ più della metà dei procedimenti definiti nell'anno 2014 è stata iscritta prima del 2012;
 - ✓ la **pendenza** è **in crescita** del 2,1% (2.086 pendenti in più) rispetto al 31 dicembre 2013 ed è pari a **100.778** ricorsi;
 - ✓ il 46,5% dei procedimenti pendenti è stato iscritto prima del 01/01/2013, in particolare (7.883 pendenti) il **7,8%** del totale sono **pendenti da più di cinque anni**;
 - ✓ la **durata media** dei definiti è di 44 mesi ed è **il valore più alto** fatto registrare in serie storica **dall'anno 2000** (2 mesi in più rispetto allo scorso anno);
 - ✓ il numero di procedimenti **decisi** in maniera definitiva in udienza è **cresciuto** del 2,9% rispetto al 2013;
 - ✓ il **numero medio di consiglieri** impegnati in udienza è **aumentato** di dieci unità rispetto al 2013 ed è pari a 131,1;
 - ✓ la **produttività** per consigliere è **scesa** del 4,8% rispetto al 2013, 228,6 procedimenti trattati in udienza per consigliere contro i 240 dello scorso anno.
-

1. La Pendenza

Nel corso dell'anno 2014 sono pervenuti nella cancelleria centrale della Corte di cassazione 30.303 procedimenti, sono stati definiti con la pubblicazione del provvedimento 28.198 ricorsi e la pendenza residua è di 100.778 procedimenti, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 del 2,1% (2.086 pendenti in più). Tale ammontare della pendenza risulta essere il terzo valore più elevato in serie storica dal 2000 ad oggi; solamente negli anni 2006 e 2007 si sono superati i 100.000 pendenti.

Tabella 1.1: Ricorsi iscritti, definiti e pendenti
confronto anni 2013-2014

	2013	2014	Var. perc. 2014/2013		2013	2014
Pendenza iniziale	99.792	98.690	- 1,1%	Indice di RICAMBIO	103,7%	93,1%
Iscritti	29.094	30.303	+ 4,2%	Indice di SMALTIMENTO	23,4%	21,9%
Definiti	30.167	28.198	- 6,5%			
Pendenza finale	98.690	100.778	+ 2,1%			

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

L'indice di ricambio¹ dei sopravvenuti si attesta quest'anno al 93,1%, cioè ogni 100 pervenuti in Corte se ne sono definiti 93. L'indice di smaltimento², che rapporta i definiti al carico (iscritti + pendenti) è del 21,9%, quindi su 100 procedimenti in carico alle sezioni ne sono stati definiti poco meno di 22.

1.1 Movimento dei procedimenti

La pendenza complessiva negli uffici della Corte, che al 31 dicembre ammonta a 100.778 procedimenti, è distribuita per il 63,2% nelle sezioni ordinarie, per il 18,7% in sesta sezione e per il 18% in cancelleria centrale civile.

La movimentazione più consistente di fascicoli spetta alla sesta sezione a cui sono stati trasmessi 24.499 fascicoli (24.396 dalla cancelleria centrale e 103 dalle altre sezioni/uffici), ne ha a sua volta trasmessi 15.953 alle altre sezioni/uffici, definiti con la pubblicazione del provvedimento 10.592 e sono, al 31 dicembre 2014, ancora pendenti 18.886 procedimenti, con una riduzione della pendenza, rispetto al 31 dicembre 2013, del 9,8%.

¹ L'Indice di ricambio dei sopravvenuti è calcolato come il rapporto percentuale tra il numero dei procedimenti definiti e il numero dei procedimenti sopravvenuti. Ad esempio nel 2006 si ha $IRS = 84,3$: ogni 100 procedimenti sopravvenuti nel 2006 ne sono stati definiti 84,3

² L'Indice di smaltimento è calcolato come il rapporto percentuale tra il numero dei procedimenti definiti e il numero dei procedimenti sopravvenuti+pendenti

Tabella 1.2: Movimento dei procedimenti all'interno della Corte
 periodo: 1/01/2014- 31/12/2014

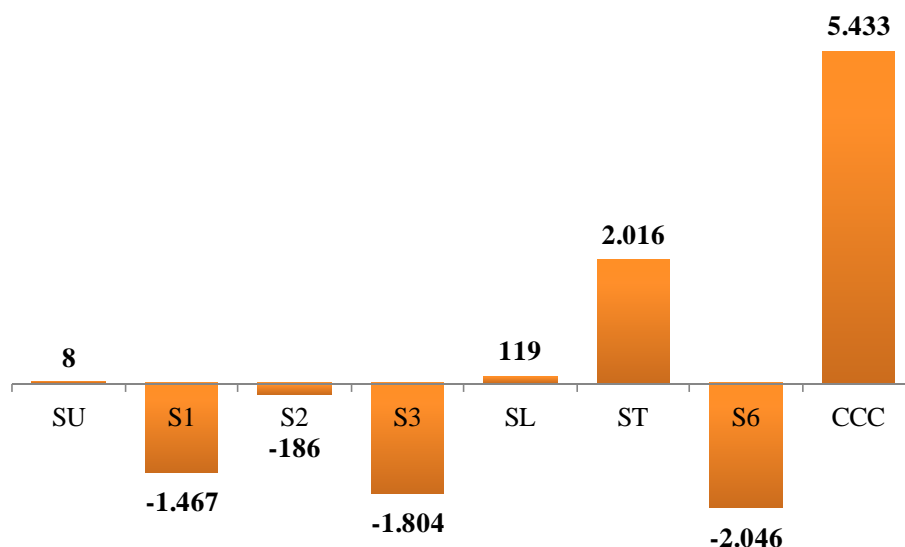
Sezioni / Uffici	Pendenza iniziale (2)	perc. sul totale (3)	Sopravvenuti in sezione (4)	Rimessi alle altre sezioni/uffici (5)	Definiti con la pubbl.ne del provv.to (6)	Pendenza finale (7)	perc. sul totale (8)	Var. perc. 2014/2013 (9)=[(7)-(2)]/(2)	Indice di ricambio (10)
Unite	495	0,5%	916	302	604	503	0,5%	1,6%	98,9%
S E Z I O N I									
Prima	7.255	7,4%	1.260	56	2.669	5.788	5,7%	-20,2%	216,3%
Seconda	7.716	7,8%	2.814	204	2.798	7.530	7,5%	-2,4%	106,7%
Terza	6.337	6,4%	1.622	659	2.769	4.533	4,5%	-28,5%	211,3%
Lavoro	16.009	16,2%	4.529	72	4.336	16.128	16,0%	0,7%	97,3%
Tributaria	27.185	27,5%	6.513	77	4.430	29.201	29,0%	7,4%	69,2%
SEZIONI	64.997	65,9%			17.606	63.683	63,2%	-2,0%	
SESTA	20.932	21,2%	24.499	15.953	10.592	18.886	18,7%	-9,8%	108,4%
Canc. centr. civile	12.733	12,9%	30.303	24.917		18.166	18,0%	42,7%	82,2%
Massimario	28	0,03%	647	632		43	0,04%	53,6%	97,7%
Intera Corte	98.690		30.303		28.198	100.778			93,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Presso la sezione tributaria sono pendenti il maggior numero di procedimenti: 29.201 pari al 29,0% del totale con un indice di ricambio del 69,2%, cioè ogni 100 sopravvenuti in sezione ne sono stati definiti 69.

L'indice di ricambio più elevato è della prima sezione civile con il 216,3%, ciò vuol dire che oltre alla sopravvenienza nell'anno, è stata smaltita parte della pendenza.

Grafico 1.1: Variazione assoluta (2014 vs 2013) dei pendenti per sezione
 confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

In cancelleria centrale civile ogni 100 iscritti ne sono stati trasmessi alle sezioni 82,2 andando così ad incrementare la pendenza di inizio periodo. La variazione percentuale della pendenza tra il 31 dicembre 2013 e il 31 dicembre 2014 è del 42,7% con 5.433 pendenti in più.

Le sezioni lavoro e tributaria hanno incrementato la pendenza rispettivamente dello 0,7% (più 119 pendenti) e 7,4% (2.016 pendenti in più), mentre prima, terza e sesta hanno ridotto la pendenza, rispetto al 31 dicembre 2013 rispettivamente di 1.467, 1.804 e 2.046 ricorsi.

1.2 Analisi dei procedimenti pendenti

I pendenti in Corte di cassazione al 31 dicembre 2014 sono stati iscritti per il 46,5% (46.813 procedimenti) prima del 01/01/2013 e di questi, 7.883 procedimenti hanno data di iscrizione antecedente il 01/01/2010, invece il 70,7% dei pendenti totali è stato iscritto dopo il 1° gennaio 2012

Tabella 1.3: Pendenti al 31 dicembre 2014 classificati per anno di iscrizione

periodo: 31/12/2014

ANNO di iscrizione	Totale pendenti al 31/12/14	valori perc. sul tot
≤ 2009	7.883	7,8%
2010	9.023	9,0%
2011	12.612	12,5%
2012	17.295	17,2%
2013	23.933	23,7%
2014	30.032	29,8%
TOT	100.778	100,0%

Fonte: Corte Suprema di Cassazione - Ufficio di statistica

L'*anzianità media*³ dei ricorsi pendenti è di 26 mesi con una riduzione di poco più di un mese rispetto ai pendenti al 31/12/2013. I ricorsi pendenti più "datati" si trovano presso la sezione prima (anzianità media dei pendenti di 47 mesi) mentre in sesta sezione vi sono ricorsi di più recente iscrizione (*anzianità media* di 16 mesi).

In terza sezione vi è stato un calo dell'*anzianità media* dei pendenti tra il 31/12/2013 e il 31/12/2014 con un abbassamento di 8 mesi, presso la sezione tributaria vi è un incremento di 2 mesi, mentre il pendente più longevo è stato iscritto in Corte nel corso dell'anno 2005.

³ *Anzianità media* = MEDIA(data di pendenza-data iscrizione)

2. Gli Iscritti

2.1 Gli iscritti in cancelleria centrale civile

Tra gennaio e dicembre 2014 sono stati scritti presso la cancelleria centrale civile della Corte di cassazione 30.303 procedimenti con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2013 del 4,2% (1.209 ricorsi iscritti in più).

I mesi con il maggior numero di iscrizioni sono stati giugno con 3.084 procedimenti e aprile con 3.098. A settembre sono stati iscritti 1.260 procedimenti e 1.429 ad agosto.

Dal 2010 la media mensile degli iscritti oscilla tra i 2.425 del 2013 ai 2.574 del 2011, tra gennaio e dicembre 2014 sono stati iscritti in Corte, mediamente, 2.525 procedimenti, valore molto simile a quello fatto registrare nel 2010 con 2.532 iscritti medi mensili.

Complessivamente nel quinquennio 2010-2014 si sono iscritti in Corte 149.797 ricorsi, mediamente 29.959 iscritti l'anno.

Tabella 2.1: Iscritti per anno di iscrizione
confronto anni 2010 – 2014

<i>Anno di iscrizione</i>	<i>Iscritti in canc. centr. civile</i>		
	dal 1° gen. al 31 dic.	var. perc.	media mensile
2010	30.383		2.532
2011	30.889	+ 1,7%	2.574
2012	29.128	- 5,7%	2.427
2013	29.094	- 0,1%	2.425
2014	30.303	+ 4,2%	2.525
2010-14	149.797		

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Analizzando la serie storica mensile delle iscrizioni, negli anni 2010-2014, emerge una stagionalità estiva nelle sopravvenienze in Corte con un picco negativo nel mese di agosto, con iscrizioni che oscillano tra i 1.056 del 2010 e i 1.429 del 2014, ed uno positivo a luglio con iscrizioni che oscillano tra i 3.025 del 2010 e i 2.733 del 2013.

Il mese di febbraio fa registrare un numero di ricorsi iscritti stabili nei cinque anni analizzati e prossimi ai 2.300, la media mensile è infatti di 2.364. Mediamente il mese in cui si iscrivono più ricorsi è dicembre con 2.959, media mensile dell'ultimo quinquennio.

Tabella 2.2: Numero medio di iscritti per mese
media anni 2010 – 2014

Mese	Media Iscritti 2010-14	Mese	Media Iscritti 2010-14
gennaio	2.409	luglio	2.915
febbraio	2.364	agosto	1.255
marzo	2.737	settembre	1.300
aprile	2.852	ottobre	2.800
maggio	2.891	novembre	2.741
giugno	2.737	dicembre	2.959

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

In media negli ultimi cinque anni si sono iscritti 2.915 ricorsi nel mese di luglio e 2.891 a maggio, contro i 1.255 di agosto e i 1.300 di settembre.

2.2 Gli Iscritti per materia al deposito

A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei nuovi criteri di classificazione dei ricorsi. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli uffici di merito.

Per poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti in Corte di cassazione e poter fare confronti in serie storica si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno della precedente classificazione delle materie

Dei 30.303 iscritti in Corte nel 2014, il 35,6% (10.780 procedimenti) ha come materia al deposito *tributi* mentre il 17,1% (pari a 5.182 ricorsi) *lavoro*, la terza materia più frequente tra gli iscritti è *previdenza* con 1.844 iscritti, pari al 6,1% del totale.

La serie storica degli iscritti per materia al deposito evidenzia una diminuzione tra gli anni 2010 e 2014 degli iscritti con materia *contratti*⁴ (-33,7%), passati da 2.405 a 1.594 iscritti nel 2014 ed *equa riparaazione* passati dai 2.703 iscritti del 2010 agli attuali 1.392 (-48,5%). L'*equa riparaazione* dopo il picco di iscrizione del 2007 (2.761 procedimenti) negli ultimi anni si sta attestando sulle 1.600 iscrizioni.

⁴ Nella materia **Contratti** sono state accorpate le due voci "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi".

Tabella 2.3: Iscritti per materia al deposito
confronto anni 2010 – 2014

Materia al deposito	Anno di iscrizione					Var. % 2013/14	Var. % 2010/14
	2010	2011	2012	2013	2014		
Tributi	9.415	10.313	10.083	10.681	10.780	0,9%	14,5%
Lavoro	6.133	5.694	4.526	5.170	5.182	0,2%	-15,5%
Contratti	2.405	2.995	3.604	1.761	1.594	-9,5%	-33,7%
Previdenza	1.797	2.749	1.764	1.839	1.844	0,3%	2,6%
Equa riparazione	2.703	1.691	1.677	1.550	1.392	-10,2%	-48,5%
Altre	7.930	7.447	7.474	8.093	9.511	17,5%	19,9%
Totale	30.383	30.889	29.128	29.094	30.303	4,2%	-0,3%

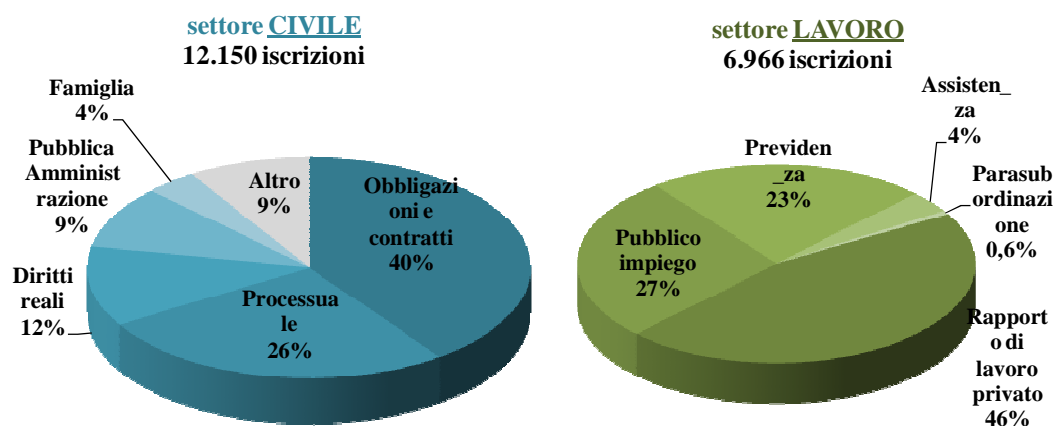
(composizione percentuale)

Materia al deposito	Anno di iscrizione				
	2010	2011	2012	2013	2014
Tributi	31,0%	33,4%	34,6%	36,7%	35,6%
Lavoro	20,2%	18,4%	15,5%	17,8%	17,1%
Contratti	7,9%	9,7%	12,4%	6,1%	5,3%
Previdenza	5,9%	8,9%	6,1%	6,3%	6,1%
Equa riparazione	8,9%	5,5%	5,8%	5,3%	4,6%
Altre	26,1%	24,1%	25,7%	27,8%	31,4%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La composizione percentuale delle diverse materie sul totale degli iscritti, mostra come i *tributi* hanno aumentato la loro incidenza sul totale delle iscrizioni negli ultimi anni passando dal 31% del 2010 al 35,6% del 2014, i *contratti* dal 7,9% degli iscritti nel 2010 al 12,4% del 2012 per poi scendere al 5,3% del 2014, mentre l'*equa riparazione* ha ridotto tale incidenza passando dall'8,9% del 2010 al 4,6% del 2014.

Grafico 2.1: Iscritti per materia al deposito (nuova classificazione – settore civile e lavoro)
periodo: 1/01/2014-31/12/2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Utilizzando la “nuova” classificazione delle materie al deposito si ha che i 30.303 procedimenti iscritti in cancelleria centrale civile tra gennaio e dicembre 2014, rientrano per il 40,1% nel settore *civile* (12.150), per il 35,5% nel settore *tributario* (10.769) e per il 23% nel settore *lavoro* (6.966), mentre 418 ricorsi sono stati iscritti utilizzando la precedente classificazione delle materie.

All'interno del settore civile le aree con il maggior numero di iscritti sono *obbligazioni e contratti* con 4.858 ricorsi (40% del totale iscritti del settore civile) e *processuale* con 3.202 iscritti (26% del totale).

Nel settore lavoro; 3.186 iscritti su 6.966 riguardano l'area *rapporto di lavoro privato*, 1.899 iscritti sono relativi a *pubblico impiego* e 1.586 a *previdenza*.

Tabella 2.4: Iscritti per materia al deposito (nuova classificazione – settore tributario)
periodo: 1/01/2014-31/12/2014

settore TRIBUTARIO	Numero di iscritti	Comp. %
IRPEF ILOR Accertamento	2.208	20,5%
Tributi ALTRI	1.527	14,2%
IVA Accertamento	1.367	12,7%
IRPEG IRES Accertamento	1.020	9,5%
IRAP Accertamento	622	5,8%
IRPEF ILOR Rimborso	438	4,1%
ICI IMU Accertamento	358	3,3%
SANZIONI Tributi	355	3,3%
IRAP Rimborso	344	3,2%
REGISTRO INVIM Accertamento	331	3,1%
Altro	2.199	20,4%
TOTALE	10.769	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il settore tributario è costituito da un'unica area tributaria al cui interno le voci più numerose sono rappresentate da: *IRPEF-ILOR accertamenti* con 2.208 iscritti (20,5% del totale tributi), *tributi ALTRI* con 1.527 ricorsi e *IVA accertamenti* con 1.367 iscritti.

Le precedenti tre voci insieme ad *equa riparazione* costituiscono le quattro materie con più iscritti nel corso dell'anno 2014, per un totale di 6.494 iscritti pari al 21% del totale iscritti in Corte.

3. I Definiti

3.1 I procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento

Tra gennaio e dicembre 2014 sono stati definiti⁵ con pubblicazione del provvedimento 28.198 procedimenti con una riduzione rispetto allo stesso periodo del 2013 del 6,5% (30.167 procedimenti definiti al 31 dicembre 2013). In particolare nel secondo trimestre del 2014 vi è stato un calo delle definizioni del 14% pari a 1.265 definiti in meno rispetto al secondo trimestre 2013.

Tabella 3.1: Definiti per anno di definizione

confronto anni 2010 – 2014

Anno di definizione	Definiti con pubbl.ne del provv.to		
	dal 1° gen. al 31 dic.	var. perc.	media mensile
2010	28.963		2.414
2011	32.949	+ 13,8%	2.746
2012	25.012	- 24,1%	2.084
2013	30.167	+ 20,6%	2.514
2014	28.198	- 6,5%	2.350
2010-14	145.289		

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

In media ogni mese del 2014 sono stati definiti con la pubblicazione del provvedimento 2.350 procedimenti contro i 2.514, media/mensile, dello scorso anno. Vi sono stati due picchi positivi nei mesi di maggio (2.847) e febbraio (2.747) mentre nel mese di agosto si sono pubblicati meno di 1.000 procedimenti (970).

In serie storica il 2008 è stato l'anno in cui si sono definiti più procedimenti in assoluto (33.928), il secondo valore più elevato è del 2011 con 32.949 definiti. Complessivamente nell'ultimo quinquennio (2010-2014) sono stati definiti 145.289 ricorsi con un saldo negativo rispetto agli iscritti di 4.508 ricorsi (definiti-iscritti).

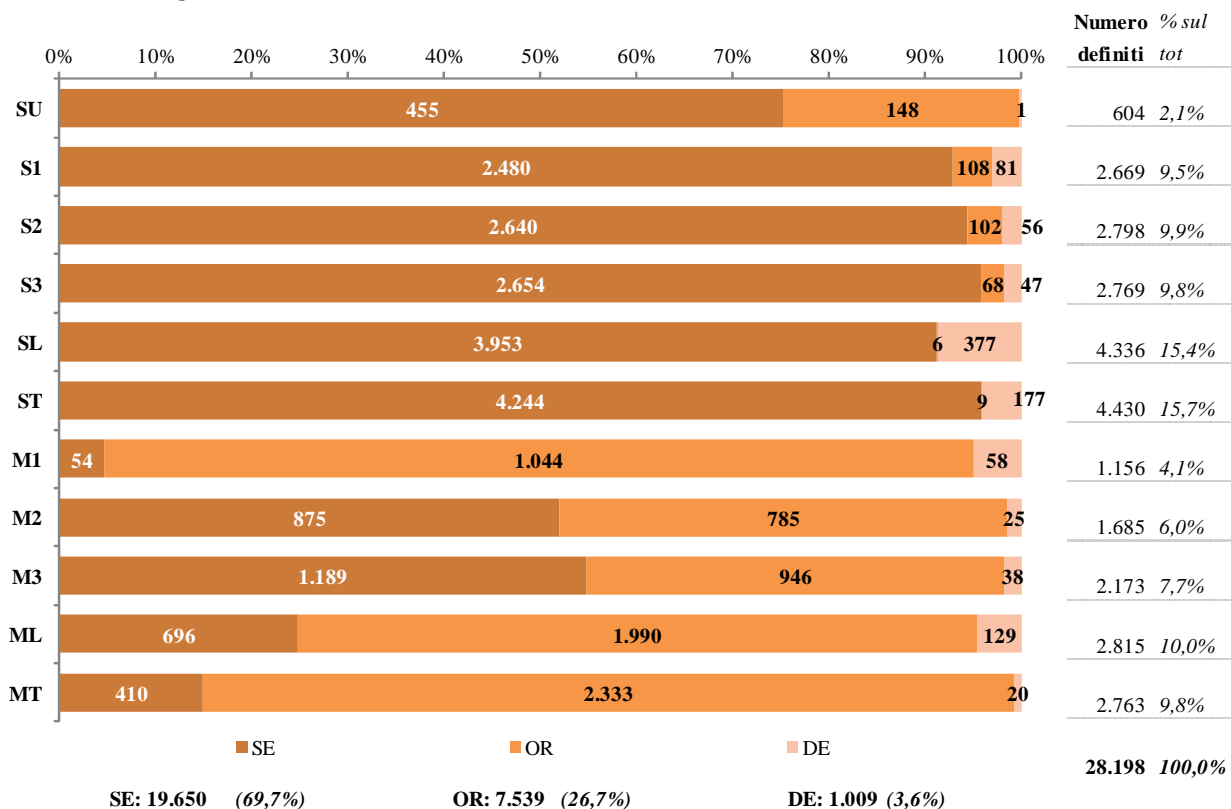
Dei 28.198 procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento il 69,7% (19.650 definiti) è costituito da sentenze, il 26,7% (7.539) da ordinanze e il 3,6% (1.009) da decreti.

⁵ I definiti sono i procedimenti (ricorsi) decisi con Sentenza/Ordinanza o Decreto e il cui provvedimento è pubblicato. Il numero dei definiti può non coincidere con il numero dei provvedimenti pubblicati per via dei ricorsi riuniti e/o di alcuni ricorsi per cui sono stati pubblicati due provvedimenti definitivi.

Nelle sezioni ordinarie il 93% dei procedimenti definiti è rappresentato da sentenze mentre in sesta sezione il 67% da ordinanze.

Grafico 3.1: Definiti per tipologia e sezione

periodo: 1/01/2014- 31/12/2014

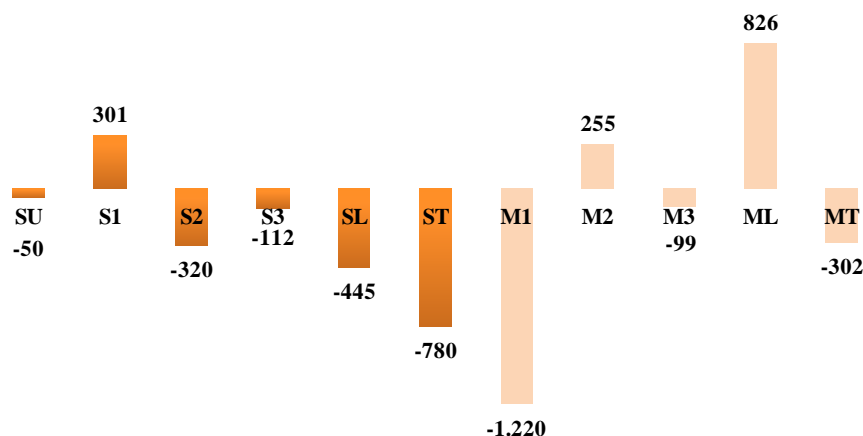


Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Da un'analisi dei definiti per sezione e tipologia di provvedimento emerge che alla sezione lavoro nel corso del 2014 sono state pronunciate solo 6 ordinanze, il maggior numero di decreti spetta alla lavoro (377 presso la sezione e 129 presso la sottosezione della sesta), mentre alla seconda sottosezione della sesta, i procedimenti definiti con sentenza e con ordinanza sono simili in numero, 875 sentenze e 785 ordinanze, mentre nella prima sottosezione le ordinanze pronunciate sono state 1.044 su un totale di procedimenti definiti pari a 1.156.

La distribuzione dei definiti per sezione di definizione mostra che il 25,4% dei definiti è di competenza della lavoro (sezione 15,4% + sottosezione della sesta 10%), mentre il 25,5% è di competenza tributaria (sezione 15,7% + sottosezione della sesta 9,8%), quindi lavoro e tributaria insieme contribuiscono per il 50,9% sulla definizione della Corte. Suddividendo i definiti tra sezioni e sesta emerge che il 38% dei procedimenti definiti, pari a 10.592 sono definiti dalla sesta, il 60% dalle sezioni e il 2% dalle sezioni unite.

Grafico 3.2: Variazione assoluta (2014 vs 2013) dei definiti per sezione
confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Confrontando la distribuzione dei definiti per sezione tra il 2013 e il 2014 emerge che nelle sezioni ordinarie vi è stata una contrazione della definizione del 7,4%, si passa da 19.012 definiti nel corso del 2013 ai 17.606 attuali.

La sezioni tributaria e lavoro hanno ridotto il numero dei propri definiti rispettivamente di 780 e 445 procedimenti. Presso le sezioni solamente la prima ha incrementato il numero dei propri definiti rispetto allo scorso anno di 301 procedimenti.

La sesta sezione ha ridotto il numero dei definiti rispetto al 2013 del 4,9%, 11.132 nel 2013 contro i 10.592 del 2014. Due sottosezioni, la lavoro e la seconda, hanno incrementato la propria definizione rispettivamente di 826 e 255 procedimenti definiti, mentre la prima sottosezione ha definito 1.220 procedimenti in meno rispetto allo scorso anno.

3.2 I definiti per anno di iscrizione

Dalla distribuzione dei procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per anno di iscrizione in Corte di cassazione, risulta che, nel periodo 01/01/2014-31/12/2014, il 23,5% del totale dei definiti (6.617 su 28.198) è stato iscritto nel 2008, il 22,2% (6.250 definiti) è stato iscritto nel 2012, mentre 114 definiti sono stati iscritti prima del 2007.

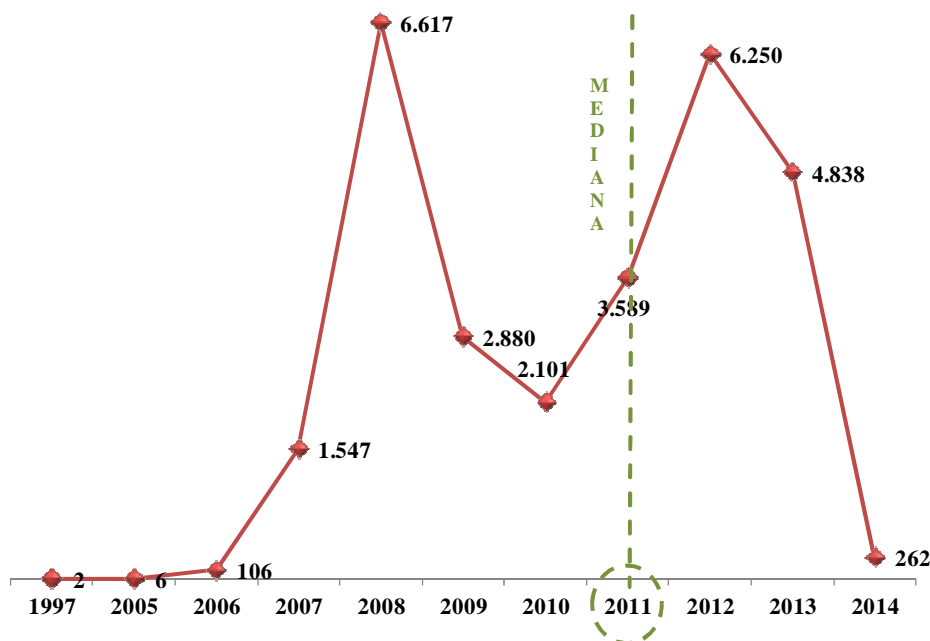
La mediana⁶ della distribuzione cade nell'anno 2011, cioè la metà dei definiti nel corso dell'anno 2014 è stata iscritta nel corso dell'anno 2011 ed hanno un'anzianità di iscrizione superiore ai

⁶ In statistica, in particolare in statistica descrittiva, data una distribuzione di un carattere quantitativo oppure qualitativo ordinabile, ovvero le cui modalità possano essere ordinate in base a qualche criterio, si definisce **mediana**, o valore mediano, il valore assunto dalle unità statistiche che si trovano nel mezzo della distribuzione. In sostanza la mediana bipartisce la

quattro anni, ciò avrà come conseguenza l'aumento della durata media dei procedimenti definiti nel corso dell'anno 2014.

Grafico 3.3: Definiti per anno di iscrizione

periodo: 1/01/2014- 31/12/2014



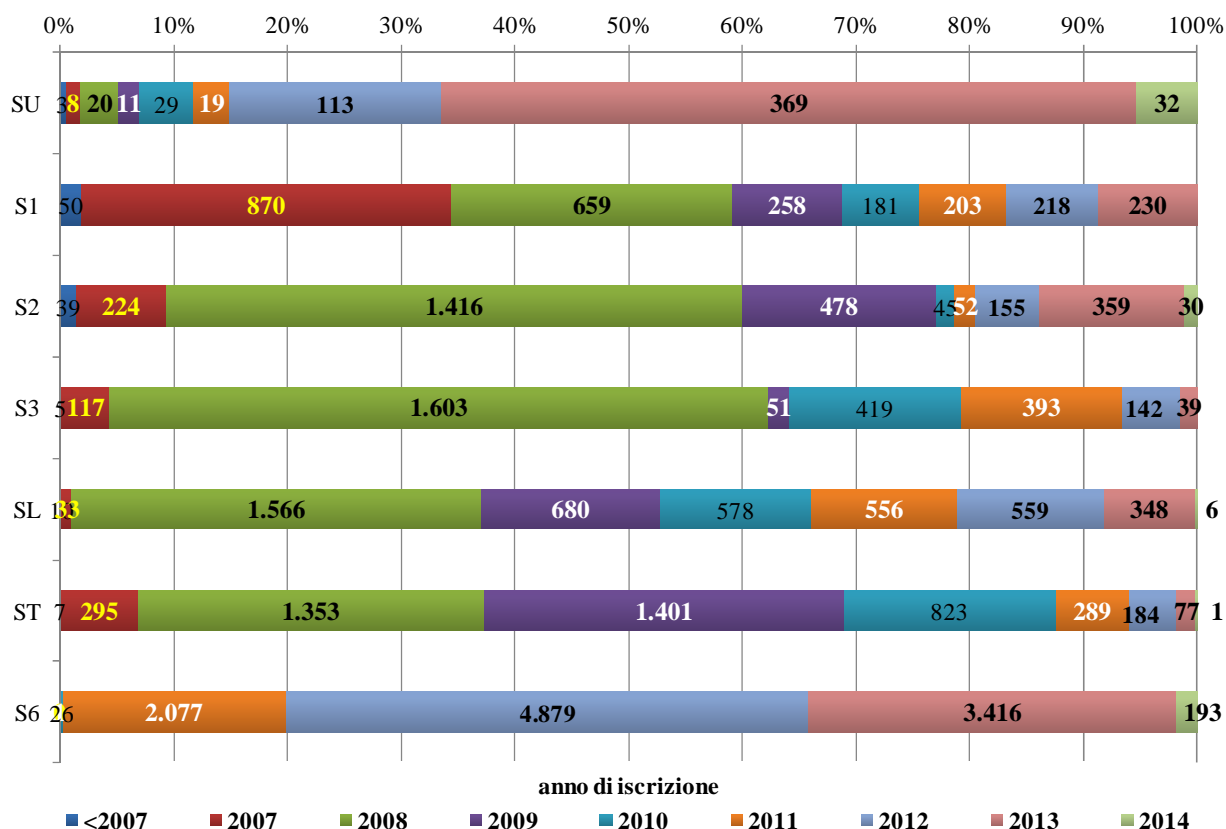
Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Analizzando la distribuzione per singola sezione che ha definito il ricorso, risulta che il 61,1% dei definiti dalle sezioni unite (369 su un totale di 604 definiti) è stato iscritto in Corte nel 2013. Il 67% dei definiti dalla prima e il 75,7% dei definiti dalla seconda sezione sono stati iscritti nel triennio 2007-2009.

I definiti della terza sezione sono stati iscritti per il 57,9% (1.603 su un totale di 2.769) nel corso dell'anno 2008, il 65,1% (2.824 su un totale di 4.336) dei definiti della sezione lavoro, invece, nel periodo 2008-2010 e il 62,2% dei definiti della sezione tributaria si riferiscono a ricorsi iscritti nel biennio 2008-2009.

distribuzione in due sotto-distribuzioni: la prima a sinistra della mediana (costituita dalla metà delle unità la cui modalità è minore o uguale alla mediana) e la seconda a destra della mediana (costituita dalla metà delle unità la cui modalità è maggiore o uguale alla mediana).

Grafico 3.4: Definiti per sezione e anno di iscrizione
periodo: 1/01/2014- 31/12/2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La sesta sezione ha definito il 38% del totale dei definiti della Corte ed in particolare i ricorsi iscritti tra il 2011 e il 2013, solamente 27 definiti su 10.592 hanno data di iscrizione precedente il 2011 e 193 ricorsi sono stati iscritti e definiti dalla sesta nel corso del 2014. Il 46,1% (4.879 su un totale di 10.592) dei definiti in sesta è stato iscritto in Corte nel 2012, mentre il 32,3% (3.416) nel 2013.

Dei 262 definiti nel 2014 ed iscritti nel corso dello stesso anno, 193 sono stati definiti in sesta mentre i restanti 69 presso le sezioni unite (32), la seconda sezione (30), la lavoro (6) e la tributaria (1).

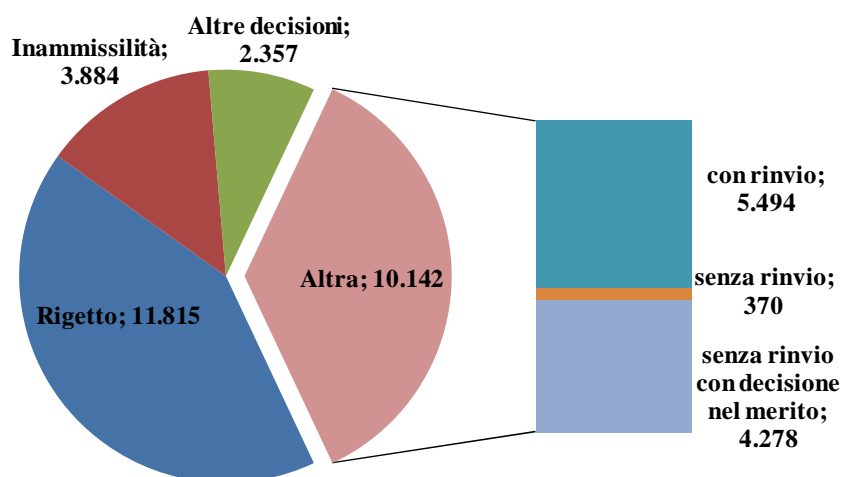
4. Le modalità di esaurimento dei procedimenti definiti (ESITI)

Analizzando la distribuzione dei definiti per modalità di esaurimento si evidenzia che il 41,9% (11.815) dei 28.198 procedimenti definiti fino al 31 dicembre 2014 è stato rigettato, mentre il 13,8% (3.884) è stato dichiarato inammissibile. Complessivamente i procedimenti accolti sono stati 10.142 (36% del totale) di cui 5.494 con rinvio, 370 senza rinvio e 4.278 senza rinvio con decisione nel merito.

Tra le altre decisioni, che incidono per l'8,4%, sono da segnalare le *estinzioni* pari a 1.603 definiti, di cui 195 sentenza, 399 ordinanze e i 1.009 decreti. L'esito *dichiara la competenza* pesa per lo 0,8% sul totale (216 definiti) mentre *dichiara la giurisdizione* pesa per lo 0,4% (103 definiti). Le *improcedibilità* sono state 286 mentre 138 definiti hanno avuto come esito la *correzione dell'errore materiale*.

Grafico 4.1: Distribuzione percentuale dei definiti per ESITO

periodo: 1/01/2014 - 31/12/2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Dalla serie storica si evince un aumento costante dal 2006 al 2011 delle *inammissibilità*: infatti nel 2005 i procedimenti dichiarati inammissibili costituivano appena l'8% del totale definiti, mentre nel 2011 tale percentuale si attesta al 18%. Nel 2012 la percentuale di inammissibilità sul totale dei definiti è scesa all'11,9% mentre nel 2014 è salita al 13,8%.

Gli *accoglimenti con rinvio*, oscillano attorno al 20% del totale definiti, erano il 23,3% nel 2000 costituiscono il 19,5% del totale definiti nel 2014. I *rigetti* a loro volta oscillano attorno al 40% con un picco nel 2003 con il 51,6%, cioè un ricorso su due definito nell'anno 2003 è stato rigettato.

La distribuzione dei definiti classificati per modalità di esaurimento e per sezione di definizione mostra che il 32,8% dei definiti della sesta sezione (3.475 su 10.592) è stato rigettato, il 46,8% accolto (4.962) mentre l'11,8% è stato dichiarato inammissibile. Nelle sezioni ordinarie, al contrario, il 47,4% dei definiti (8.340 su 17.606) è stato rigettato, il 29,4% accolto (5.180) mentre il 14,9% (2.629) è stato dichiarato inammissibile.

Tabella 4.1: Distribuzione percentuale dei definiti per esito e sezione

periodo: 1/01/2014 - 31/12/2014

	SEZIONI					SESTA				
	Accogl.	Rigetto	Inam- mis.	Altro	TOT	Accogl.	Rigetto	Inam- mis.	Altro	TOT
SU	161	228	97	118	604					
S1	773	1.128	540	228	2.669	257	467	272	160	1.156
S2	830	1.528	238	202	2.798	731	560	158	236	1.685
S3	525	1.274	812	158	2.769	1.228	371	413	161	2.173
SL	808	2.544	516	468	4.336	1.093	1.223	253	246	2.815
ST	2.083	1.638	426	283	4.430	1.653	854	159	97	2.763
TOT	5.180	8.340	2.629	1.457	17.606	4.962	3.475	1.255	900	10.592
% sul tot	29,4%	47,4%	14,9%	8,3%	100,0%	46,8%	32,8%	11,8%	8,5%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il numero più elevate di *accoglimenti* spetta alla sezione tributaria con 2.083 procedimenti accolti, questa sezione è anche l'unica tra le sezioni ordinaria in cui il numero dei rigetti è inferiore agli accoglimenti; anche presso la sottosezione tributaria della sesta si hanno più accoglimenti (1.653) che rigetti (854).

Il numero più elevata di *rigetti* spetta alla sezione lavoro con 2.544 procedimenti rigettati.

Le *inammissibilità* maggiori sono state pronunciate dalla terza sezione con 812 definiti pari al 29,3% del suo totale definiti, mentre solamente l'8,5% dei definiti dalla sezione tributaria (426 su un totale di 4.430) e il 5,8% (159 su 2.763) della omologa sottosezione della sesta è stato dichiarato inammissibile.

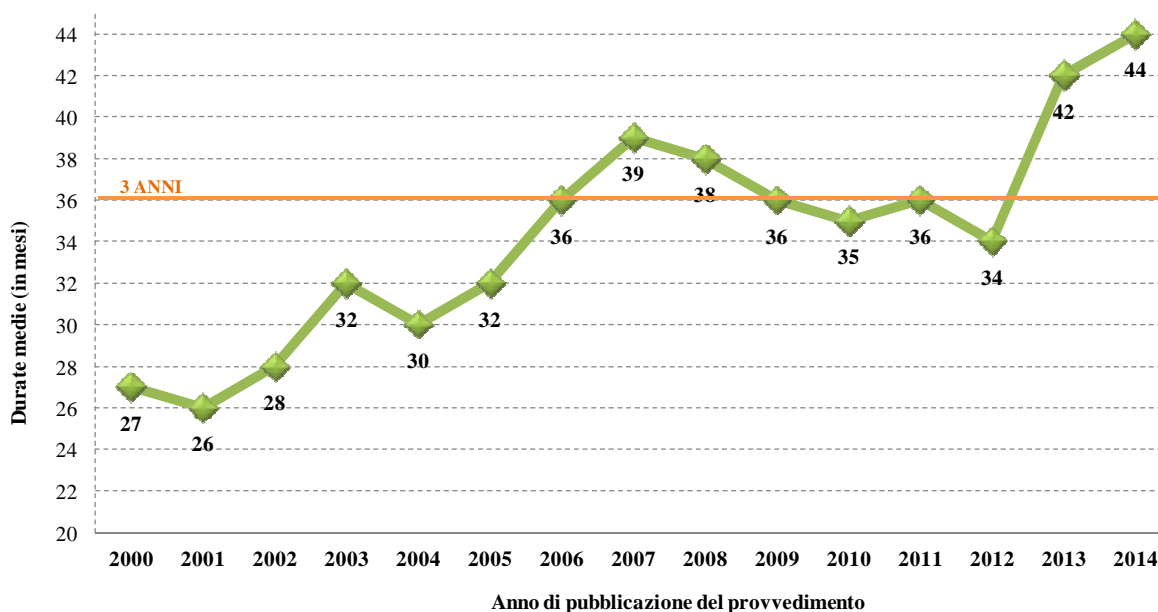
5. Le durate medie

5.1 Le durate medie⁷ dei procedimenti definiti

In media la durata complessiva in Corte per i definiti nel periodo gennaio – dicembre 2014 è pari a 44 mesi (3 anni e 8 mesi) contro i 42 (3 anni e 6 mesi) del 2013. La durata media maggiore si registra per le sentenze (52 mesi), mentre occorrono 24 mesi per una ordinanza. La durata media dei decreti pubblicati quest'anno è di 35 mesi.

In serie storica la durata media di quest'anno corrisponde al valore più elevato in assoluto con 17 mesi in più rispetto alla durata minore fatta registrare nel 2001 (26,4 mesi). Nel 2001 ci volevano poco meno di 27 mesi (26,8) per definire un procedimento con sentenza mentre negli anni 2008 e 2010 la definizione di ordinanze aveva una durata media di quasi 21 mesi (20,7).

Grafico 5.1: Serie storica della durate medie (in mesi)
periodo: 2000 – 2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

L'innalzamento della durata media è dovuto allo smaltimento dell'arretrato che ha portato alla definizione di ricorsi iscritti prima del 2011 in numero pari agli iscritti dopo il 2011 (valore mediano della distribuzione dei definiti per anno di iscrizione (cfr capitolo 3 paragrafo 3.2).

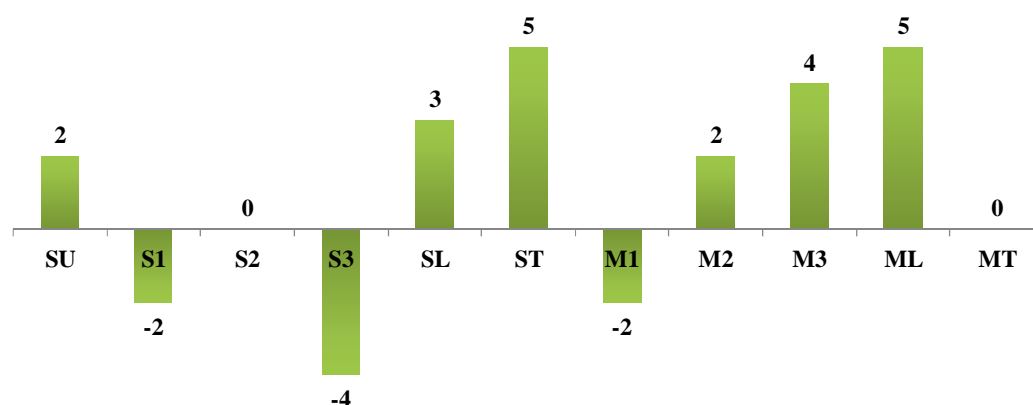
⁷ **Durata media** dei procedimenti definiti = Media (data di pubblicazione del provvedimento – data di iscrizione)

Nel 2001, anno con la durata media minima, si sono definiti procedimenti con anzianità di iscrizione compresa tra 1 e 4 anni, al contrario nel 2014 si sono privilegiati i ricorsi con data di iscrizione superiore ai quattro anni.

5.2 Le durate medie in sezione

I definiti dalle sezioni ordinarie hanno avuto una durata media di 4 anni e 8 mesi, con un incremento di 1 mese rispetto all'anno 2013. Il valore massimo è presso le sezioni prima e tributaria (rispettivamente 5 anni+2 mese e 5 anni), il minimo è di 1 anno e 8 mesi delle sezioni unite. La prima e la terza sezione sono anche le uniche sezioni in cui si è registrato un leggero calo delle durate medie (-2 mesi la prima e 4 mesi le terza sezione). La sezione tributaria ha incrementato la durata media dei procedimenti definiti tra il 2013 e il 2014 di 5 mesi.

Grafico 5.2: Variazioni assolute delle durate medie dei procedimenti definiti (in mesi)
confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Anche in sesta sezione vi è stato un incremento della durata media, si è passati da un anno e 8 mesi del 2013 all'attuale anno e 10 mesi (+2 mesi). In particolare la sottosezione lavoro ha incrementato le durate di 5 mesi, la sottosezione terza di quattro mesi, mentre la prima ha ridotto di 2 mesi la durata media dei procedimenti definiti.

La seconda sezione e la sottosezione tributaria ha mantenuto stabile la durata media di definizione dei procedimenti nel corso del 2014 rispetto all'anno 2013.

5.3 Le durate medie per materia al deposito

Analizzando la durata media dei definiti per materia al deposito si passa dai 13 mesi per i ricorsi iscritti come *equa riparazione* ai 3 anni e 9 mesi per *tributi*.

Tabella 5.1: Durate medie dei procedimenti definiti classificati per materia (in anni e mesi)
confronto anni 2013-2014

Materia al deposito	Anno di definizione	
	2013	2014
Tributi	3 anni e 6 mesi	3 anni e 9 mesi
Lavoro	3 anni e 7 mesi	3 anni e 7 mesi
Contratti	3 anni e 7 mesi	3 anni e 7 mesi
Previdenza	2 anni e 7 mesi	3 anni e 1 mese
Equa riparazione	1 anno e 4 mesi	1 anno e 1 mese
Altre	4 anni e 1 mese	3 anni e 11 mesi
Totale	3 anni e 6 mesi	3 anni e 8 mesi

Fonte Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Dal 2013 al 2014 vi è stato solamente la lieve riduzione della durata media dei definiti con materia *equa riparazione* (-3 mesi), mentre la materia *tributi* ha visto aumentata la durata di definizione di 3 mesi. *lavoro* e *contratti* mantengono invariata la loro durata media con 3 anni e 7 mesi.

6. I Provvedimenti pubblicati

La serie storica del numero di provvedimenti pubblicati dal 2000 al 2014 suddivisi per tipologia di provvedimento mostra che il 2011 è l'anno in cui si sono pubblicati più provvedimenti in assoluto, solo nel 2008 si è superata la soglia dei 30.000 provvedimenti con 30.688. Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 sono stati pubblicati 27.567 provvedimenti di cui 1.004 decreti e 497 ordinanze interlocutorie.

Tra il 2013 e il 2014 vi è stata una contrazione delle pubblicazioni del 4,3% con 1.253 provvedimenti pubblicati in meno.

Tabella 6.1: Provvedimenti emessi per anno di definizione

confronto anni 2010 – 2014

Anno di pubblicazione	Provvedimenti pubblicati		
	dal 1° gen. al 31 dic.	var. perc.	media mensile
2010	26.573		2.214
2011	30.800	+ 15,9%	2.567
2012	24.159	- 21,6%	2.013
2013	28.820	+ 19,3%	2.402
2014	27.567	- 4,3%	2.297

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La media mensile dei provvedimenti emessi è la terza più elevata degli ultimi cinque anni con 2.297 provvedimenti pubblicati contro i 2.402 del 2013.

Dei 27.567 provvedimenti, 16.726 sono stati pubblicati dalle sezioni ordinarie (-3,9% rispetto al 2013) e 10.841 (-4,9% rispetto al 2013) dalla sesta sezione.

La sezione lavoro ha emesso il maggior numero di provvedimenti con 4.235, seguita dalla sezione tributaria con 4.205. Tra le sezioni ordinarie solamente la prima e la terza sezione hanno incrementato il numero di provvedimenti rispetto al 2013. In prima sezione si è passati da 2.034 a 2.365 (+16,3%) pubblicati, in terza sezione l'incremento è stato più ridotto e pari al 5,1%.

In sesta sezione la sottosezione lavoro ha pubblicato 2.836 provvedimenti con un incremento del 42,6% rispetto al 2013 e la sottosezione tributaria ha pubblicato 2.812 (-10,2% rispetto al 2013) provvedimenti di cui 61 ordinanze interlocutorie. La prima sottosezione della sesta ha ridotto del 50,5% il numero dei provvedimenti pubblicati passando dai 2.464 dell'anno 2013 ai 1.220 del 2014.

Tabella 6.2: Provvedimenti pubblicati distinti per sezione
periodo: 1/01/2014 - 31/12/2014

Sezione + sottosez.	N.ro	Provvedimenti pubblicati	
		di cui con: Motivaz. Semplificata	val. perc.
SU	641		
S1	3.585	28	0,8%
S2	4.441	516	11,6%
S3	4.812	4	0,1%
SL	7.071	584	8,3%
ST	7.017	14	0,2%
Tot	27.567	1.146	4,2%

Fonte Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

I provvedimenti che hanno riportato la clausola “*motivazione semplificata*” sono stati 1.146 pari al 4,2% del totale pubblicati, di cui 584 presso la sezione lavoro (sezione + sottosezione della sesta) e 516 in seconda sezione (sezione + sottosezione della sesta). Nel 2013 la percentuale di provvedimenti pubblicati con la clausola “*motivazione semplificata*” era più elevata e pari al 6,9% del totale.

7. I Decisi

Il numero dei procedimenti decisi⁸ in udienza (sentenze e ordinanze definitive) nel periodo 01/01/2014-31/12/2014, sono 27.794, con un incremento del 2,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Mediamente ogni mese si sono decisi 2.779 procedimenti, 78 in più rispetto al 2013, in particolare nei primi sei mesi dell'anno sono stati decisi in udienza 16.620 procedimenti contro i 16.303 dello stesso periodo del 2013, ed è il valore più alto dal 2010.

Tabella 7.1: Procedimenti decisi in udienza

confronto anni 2013 – 2014

Mese	2013	2014	var. % 2013/14	Mese	2013	2014	var. % 2013/14
gennaio	2.622	2.669	1,8%	luglio	1.624	1.704	4,9%
febbraio	2.598	2.830	8,9%	agosto			
marzo	2.744	2.680	-2,3%	settembre	1.477	1.505	1,9%
aprile	2.865	2.776	-3,1%	ottobre	2.709	2.841	4,9%
maggio	2.881	2.873	-0,3%	novembre	2.603	2.685	3,2%
giugno	2.593	2.792	7,7%	dicembre	2.296	2.439	6,2%
				Totale	27.012	27.794	2,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

A dicembre sono stati decisi in udienza 2.439 procedimenti, con un incremento del 6,2% rispetto a dicembre 2013.

I mesi in cui si è deciso di più sono stati maggio (2.873), ottobre (2.841) e febbraio (2.830) mentre a luglio e settembre si sono decisi meno di 2.000 ricorsi in udienza.

⁸ Con il termine **Decisi** si intendono i procedimenti portati in udienza e decisi in maniera definitiva

8. Le udienze e la produttività dei Magistrati

8.1 Le udienze tenute e i procedimenti trattati in udienza

Il numero di udienze tenute nell'anno 2014 è pari a 1.072 contro le 1.047 udienze tenutesi nel 2013. Disaggregando il dato per sezione si nota che 842 udienze si sono tenute presso le sezioni ordinarie, di cui 178 alla sezione lavoro, mentre 230 alla sesta sezione.

Tabella 8.1: Numero medio mensile di udienze tenute
confronto anni 2013 – 2014

	SEZIONI			SESTA	
	2013	2014		2013	2014
TOT	75,9	76,5	TOT	19,3	20,9
SU	3,6	3,9	M1	3,4	3,4
S1	13,1	12,2	M2	3,1	3,3
S2	14,5	14,8	M3	3,7	4,7
S3	14,3	14,3	ML	3,2	4,5
SL	17,5	16,2	MT	5,9	5,1
ST	12,9	15,2			
TOTALE Corte	95,2	97,5			

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Confrontando il numero medio mensile di udienze⁹ tenute per sezione tra gli anni 2013 e 2014 emerge che in **sesta** sezione mensilmente si sono tenute 20,9 udienze, 1,6 in più rispetto allo scorso anno, suddivise tra le diverse sottosezioni, si va, infatti, dalle 3,3 della seconda alle 5,1 della tributaria.

Presso le **sezioni**, invece, in media ogni mese si sono tenute 76,5 udienze contro le 75,9 dello scorso anno. Mentre la prima e la sezione lavoro hanno ridotto il numero medio mensile di udienze tenute, le altre sezioni fanno registrare un incremento, in particolar modo la sezione tributaria (+2,3 udienze/mese). Complessivamente, per tutta la Corte, si è passati da 95,2 udienze/mese nel 2013 a 97,5 nel 2014 (2,3 udienze in più al mese).

Tra il 2011 e il 2012 il numero medio di ricorsi trattati¹⁰ in udienza si è ridotto passando da 29,4 a 26,8, nel 2013 tale indicatore è in crescita e si è arrivati a trattare in udienza 27,7 procedimenti

⁹ Il **numero medio mensile di udienze tenute (udienze/mese)** è calcolato sommando il numero di udienze tenute nell'anno e dividendo tale valore per il numero di mesi in cui si sono tenute le udienze

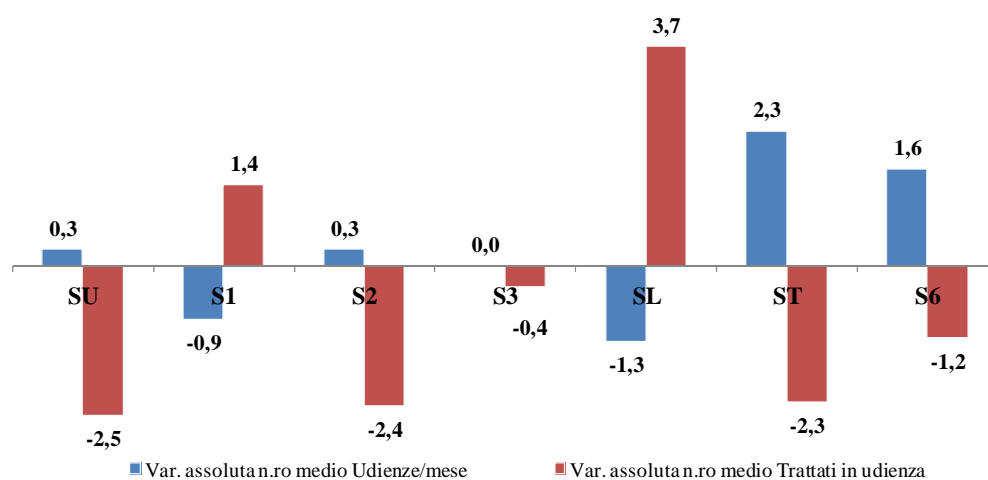
¹⁰ Il numero di **ricorsi trattati in udienza** comprende tutti i procedimenti che hanno avuto un esito, parziale o definitivo, in udienza. Non sono stati conteggiati i tolti dal ruolo, sospesi e rinviati prima dell'udienza

Nel 2014 viene confermata questa crescita con un numero medio di procedimenti trattati in udienza pari a 28.

Mentre in sesta sezione tra il 2012 e il 2013 vi è stata una riduzione di sette procedimenti in media trattati in udienza, con un picco negativo di -23 in prima sottosezione, nelle sezioni ordinarie il numero medio di trattati in udienza è aumentato di uno, con un massimo alla tributaria (+5 trattati in media) ed un minimo (-4) alla sezione lavoro.

Tra il 2013 e il 2014 il numero medio di trattati in udienza nelle sezioni ordinarie varia non in maniera consistente, invece in alcune sottosezione della **sesta** vi sono delle differenze considerevoli. Nella prima sottosezione si sono trattati in udienza mediamente 10 procedimenti in meno rispetto al 2013, in terza sottosezione il calo è mediamente di 17 ricorsi a udienza. Al contrario presso la sottosezione tributaria sono stati trattati 9 procedimenti in più rispetto al 2013 e 6 in più presso la seconda sottosezione.

Grafico 8.1: Variazione assoluta del numero medio udienze/mese e numero medio trattati in udienza per sezione
confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

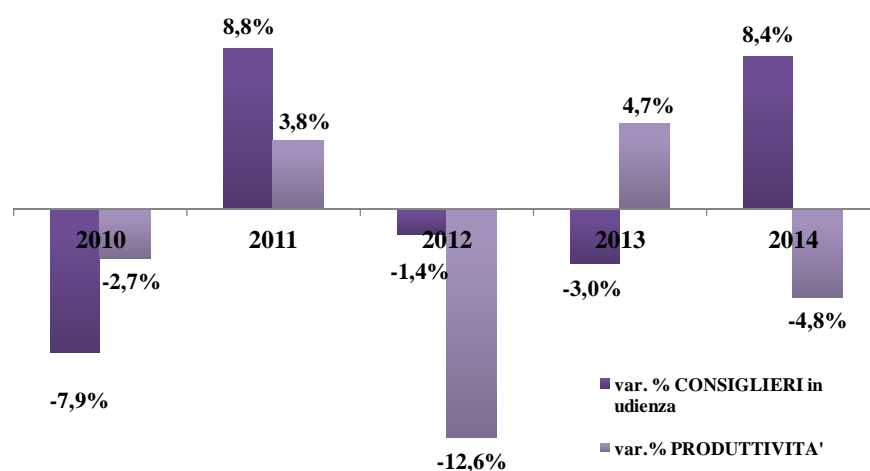
Analizzando congiuntamente questi due dati si nota che la sezione lavoro ha ridotto il numero medio di udienze tenute nel mese rispetto allo scorso anno ma il numero di ricorsi trattati in udienza è aumentato passando da 21,7 a 25,4. Anche la prima sezione ha ridotto il numero medio di udienze/mese passando da 13,1 a 12,2 ma il numero di ricorsi trattati in udienza è aumentato passando da 18,5 a 19,9. In sesta sezione il numero medio di udienze/mese è aumentato passando dalle 19,3 del 2013 alle 20,9 del 2014, ma il numero di ricorsi trattati in udienza è diminuito, 51,2 nel 2013 contro i 50,0 nel 2014.

8.2 La produttività dei magistrati

L'analisi della produttività annua dei consiglieri trae origine dal calcolo del numero medio annuo dei magistrati presenti in almeno una udienza per ogni mese dell'anno solare, con compiti di consiglieri, cioè della media annua dei consiglieri presenti ogni mese nelle udienze delle sezioni ordinarie, sezioni unite e sesta sezione. Tale indicazione consente, poi, di procedere alla valutazione vera e propria della produttività, cioè del conteggio di quanti procedimenti sono stati trattati in udienza per magistrato¹¹; e infine alla considerazione dei procedimenti che rimangono pendenti per ogni consigliere.

Analizzando i dati sul numero medio di consiglieri¹² in udienza dal 2000 al 2014, vi è una consistente riduzione di tale numero tra il 2011 e il 2013. Si passa dai 126,5 consiglieri in udienza del 2011 ai 124,6 del 2012 ai 120,9 del 2013, che risulta essere il secondo valore minimo dal 2000, dopo quello fatto registrare nel 2010.

Grafico 8.2: Variazione percentuale annuale del numero medio di consiglieri in udienza e dell'indicatore di produttività
confronto anni 2000-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il valore maggiore della serie storica del numero di consiglieri in udienza è 151,6 nel 2005, mentre il valore più basso, come detto, è del 2010 con 116,2. Nel corso dell'anno 2014 sono stati

¹¹ Il numero di **ricorsi trattati in udienza** comprende tutti i procedimenti che hanno avuto un esito, parziale o definitivo, in udienza. Non sono stati conteggiati i tolti dal ruolo, sospesi e rinviati prima dell'udienza

¹² Il **numero di consiglieri in udienza** rappresenta il numero di Magistrati con funzione di Consiglieri presenti in almeno una udienza tenutasi nel corso di ogni mese dell'anno solare. Ad es. 117 significa che a gennaio 2012 sono stati presenti con ricorso trattato in udienza e con la qualifica di Consigliere, 117 magistrati. Il **numero MEDIO di consiglieri in udienza** è una media mensile del "numero di consiglieri in udienza"

presenti in udienza mediamente 131 consiglieri, con un incremento, rispetto al 2013 di 10 consiglieri.

Nel 2013 il numero dei trattati in udienza per consigliere (*produttività*¹³) è stato pari a 240,2. Tale valore è simile a quello calcolato per l'anno 2005 (240,3) anche se in quell'anno sono stati presenti in udienza 30 consiglieri in più rispetto al 2013.

Tra il 2013 e il 2014 l'incremento significativo del numero medio di consiglieri impegnati in udienza (+10 unità) non è stato accompagnato da un aumento dei ricorsi trattati in udienza e ciò ha causato una riduzione del 4,8% del numero dei trattati in udienza per consigliere (*produttività*): 228,6 contro i 240,2 nel 2013. In media ogni consigliere nel corso delle udienze tenutesi nell'anno 2014 ha trattato 11 ricorsi in meno rispetto all'anno 2013. Nel 2010, nonostante il numero medio di consiglieri in udienza fosse molto basso (116,2) l'indicatore di produttività risulta pari a 252.

Il numero di pendenti per consigliere è pari a 768,8 con una riduzione del 5,7% rispetto all'anno 2013 e risulta essere il secondo valore più basso dal 2010 ad oggi.

¹³ La *produttività* è calcolata rapportando il numero di procedimenti trattati in udienza (decisi+rinviati+sospesi in udienza) al numero medio annuale di Consiglieri presenti in udienza.

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

RAPPORTO STATISTICO DEL SETTORE CIVILE

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Rapporto statistico 2014

INDICE

1 – SERIE STORICHE ANNUALI

Anni dal 2000 al 2014

Movimento dei procedimenti

Tab.1.1: Movimento dei procedimenti

Tab.1.2: Indice di ricambio e indice di smaltimento dei procedimenti

Iscritti

Tab.1.3a: Procedimenti ISCRITTI classificati per materia al deposito (*valori assoluti*)

Tab.1.3b: Procedimenti ISCRITTI classificati per materia al deposito (*composizioni percentuali*)

Modalità di esaurimento (ESITO)

Tab.1.4a: Procedimenti definiti classificati per ESITO (*valori assoluti*)

Tab.1.4b: Procedimenti definiti classificati per ESITO (*composizioni percentuali*)

Provvedimenti pubblicati

Tab.1.5: PROVVEDIMENTI PUBBLICATI classificati per tipologia

Durate medie dei procedimenti definiti

Tab.1.6: DURATE MEDIE (*in mesi*) dei procedimenti definiti classificati per tipologia

Tab.1.7: DURATE MEDIE (*in mesi*) dei procedimenti definiti classificati per materia al deposito

Udienze e produttività magistrati

Tab.1.8: Numero di UDIENZE tenute nell'anno

Tab.1.9: Numero medio di CONSIGLIERI in udienza e PRODUTTIVITA'

2 – SERIE STORICHE MENSILI

Anni dal 2010 al 2014

Tab.2.1: Procedimenti ISCRITTI in Cancelleria centrale civile

Tab.2.2: Procedimenti DEFINITI con pubblicazione del provvedimento

Tab.2.3: Procedimenti DECISI in udienza (SE+OR definitive)

Tab.2.4: Numero di PROVVEDIMENTI emessi

Tab.2.4a: PROVVEDIMENTI emessi, che definiscono il giudizio

Tab.2.4b: PROVVEDIMENTI emessi, che non definiscono il giudizio

Tab.2.5: Serie storica degli iscritti, decisi, definiti e dei provvedimenti emessi

3 – ANALISI ANNO 2014 - SEZIONI

3.1 PROCEDIMENTI DEFINITI CON PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tab.3.1.1: Procedimenti definiti classificati per sezione e tipo di provvedimento

Tab.3.1.2: Procedimenti definiti classificati per sezione e anno di definizione

Tab.3.1.3: Procedimenti definiti classificati per anno di iscrizione e sezione

3.2 MODALITA' DI ESAURIMENTO (ESITO)

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tab.3.2.1: Procedimenti definiti classificati per ESITO e tipo di provvedimento

Tab.3.2.2: Procedimenti definiti classificati per ESITO e sezione

3.3 PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tab.3.3.1: Provvedimenti pubblicati classificati per sezione e tipo di provvedimento

Tab.3.3.2: Provvedimenti pubblicati classificati per sezione e anno di definizione

Tab.3.3.3: Provvedimenti pubblicati con la clausula "*motivazione semplificata*"

3.4 DURATE MEDIE DEI PROCEDIMENTI DEFINITI

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tab.3.4.1: Durate medie (*in anni e mesi*) dei procedimenti definiti classificati per sezione

Garf. 3.1: Box-plot delle durate dei procedimenti definiti in Corte

3.5 UDIENZE E PRODUTTIVITA' MAGISTRATI

confronto anni 2013-2014

Tab.3.5.1: Numero totale di udienze tenute classificate per sezione

Tab.3.5.2: Numero medio di procedimenti trattati in udienza classificate per sezione

Tab.3.5.3: Numero medio di consiglieri presenti in udienza classificate per sezione

Tab.3.5.4: Procedimenti trattati in udienza per consigliere (PRODUTTIVITA')

3.6 MATERIA AL DEPOSITO

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014 e confronto con anno 2013

Tab.3.6.1: Procedimenti iscritti classificati per materia al deposito: raggruppati in settori e aree

Tab.3.6.2: Procedimenti iscritti classificati per materia al deposito (*incidenza >1%*)

Tab.3.6.3: Procedimenti definiti classificati per materia al deposito (*incidenza >1%*)

Tab.3.6.4: Procedimenti definiti classificati per materia al deposito (*incidenza >1%*) ed ESITO

3.7 PROCEDIMENTI PENDENTI

confronto: 31 dicembre 2013 - 31 dicembre 2014

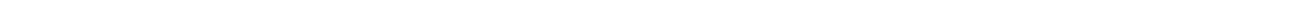
Tab.3.7.1: Procedimenti pendenti classificati per sezione

Tab.3.7.2: Anzianità media dei procedimenti pendenti classificati per sezione

CASSAZIONE CIVILE

Serie storiche annuali

Anni dal 2000 al 2014



Tab.1.1: Movimento dei procedimenti

Anni dal 2000 al 2014

Anno	ISCRITTI <i>in Cancelleria Centrale Civile</i>			DEFINITI <i>con pubbl.ne del provv.to</i>		PENDENTI <i>al 31 dicembre</i>	
	Totali	<i>di cui incidentali</i>	<i>Variazioni percentuali</i>	<i>Valori assoluti</i>	<i>Variazioni percentuali</i>	<i>Valori assoluti</i>	<i>Variazioni percentuali</i>
2000	25.795	(2.448)	-	20.799	-	56.597	-
2001	31.905	(2.758)	23,7%	19.111	-8,1%	69.389	22,6%
2002	33.332	(3.092)	4,5%	19.929	4,3%	82.791	19,3%
2003	30.860	(2.756)	-7,4%	21.707	8,9%	91.963	11,1%
2004	28.577	(2.791)	-7,4%	26.522	22,2%	93.726	1,9%
2005	32.514	(3.360)	13,8%	31.177	17,6%	95.081	1,4%
2006	35.169	(3.471)	8,2%	29.641	-4,9%	100.805	6,0%
2007	32.278	(3.152)	-8,2%	29.776	0,5%	102.588	1,8%
2008	30.406	(2.071)	-5,8%	33.928	13,9%	99.066	-3,4%
2009	28.418		-6,5%	31.251	-7,9%	96.233	-2,9%
2010	30.383		6,9%	28.963	-7,3%	97.653	1,5%
2011	30.889		1,7%	32.949	13,8%	95.593	-2,1%
2012	29.128		-5,7%	25.012	-24,1%	99.792	4,4%
2013	29.094		-0,1%	30.167	20,6%	98.692	-1,1%
2014	30.303		4,2%	28.198	-6,5%	100.778	2,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: A partire dal 17/08/2008 al ricorso incidentale non viene più attribuito un Numero di Raccolta Generale distinto

Tab.1.2: Indice di ricambio e indice di smaltimento dei procedimenti

Anni dal 2000 al 2014

Anno	Indice di RICAMBIO	Indice di SMALTIMENTO	Variazione % della pendenza
2000	80,6%	25,2%	-
2001	59,9%	18,9%	22,6%
2002	59,8%	17,2%	19,3%
2003	70,3%	17,7%	11,1%
2004	92,8%	21,7%	1,9%
2005	95,9%	24,4%	1,4%
2006	84,3%	21,8%	6,0%
2007	92,2%	22,1%	1,8%
2008	111,6%	26,2%	-3,4%
2009	110,0%	25,1%	-2,9%
2010	95,3%	22,6%	1,5%
2011	106,7%	26,1%	-2,1%
2012	85,9%	19,4%	4,4%
2013	103,7%	23,6%	-1,1%
2014	93,1%	21,5%	2,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Indice di **RICAMBIO** = Definiti / Sopravvenuti *100
Indice di **SMALTIMENTO** = Definiti / (Pendenti+Sopravvenuti) *100Variazione % della **Pendenza** = (pendenza fine anno - pendenza inizio anno) / pendenza inizio anno *100

Tab.1.3a: Procedimenti ISCRITTI classificati per materia al deposito

Anni dal 2000 al 2014

valori assoluti

Anno di iscrizione	MATERIA al deposito						TOTALE
	Tributi	Lavoro	Contratti (1)	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2000	7.133	3.582	2.452	2.706		9.922	25.795
2001	9.618	4.048	2.361	3.168	6	12.704	31.905
2002	8.632	4.807	2.468	2.628	719	14.078	33.332
2003	4.579	4.904	4.236	2.252	1.278	13.611	30.860
2004	3.732	4.690	4.693	2.489	1.157	11.816	28.577
2005	5.697	5.377	3.911	2.428	2.401	12.700	32.514
2006	7.851	6.893	3.772	2.078	2.711	11.864	35.169
2007	8.700	6.242	3.133	1.811	2.761	9.631	32.278
2008	8.276	6.491	2.573	1.478	2.721	8.867	30.406
2009	8.265	5.193	2.246	1.756	2.421	8.537	28.418
2010	9.415	6.133	2.405	1.797	2.703	7.930	30.383
2011	10.313	5.694	2.995	2.749	1.691	7.447	30.889
2012	10.083	4.526	3.604	1.764	1.677	7.474	29.128
2013	10.681	5.170	1.761	1.839	1.550	8.093	29.094
2014	10.780	5.182	1.594	1.844	1.392	9.511	30.303

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

(1) la voce "Contratti" comprende le due materie "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi"

Nota: A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2013 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.1.3b: Procedimenti ISCRITTI classificati per materia al deposito

Anni dal 2000 al 2014

composizioni percentuali

Anno di iscrizione	MATERIA al deposito						TOTALE
	Tributi	Lavoro	Contratti ⁽¹⁾	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2000	27,7%	13,9%	9,5%	10,5%	-	38,5%	100,0%
2001	30,1%	12,7%	7,4%	9,9%	0,0%	39,8%	100,0%
2002	25,9%	14,4%	7,4%	7,9%	2,2%	42,2%	100,0%
2003	14,8%	15,9%	13,7%	7,3%	4,1%	44,1%	100,0%
2004	13,1%	16,4%	16,4%	8,7%	4,0%	41,3%	100,0%
2005	17,5%	16,5%	12,0%	7,5%	7,4%	39,1%	100,0%
2006	22,3%	19,6%	10,7%	5,9%	7,7%	33,7%	100,0%
2007	27,0%	19,3%	9,7%	5,6%	8,6%	29,8%	100,0%
2008	27,2%	21,3%	8,5%	4,9%	8,9%	29,2%	100,0%
2009	29,1%	18,3%	7,9%	6,2%	8,5%	30,0%	100,0%
2010	31,0%	20,2%	7,9%	5,9%	8,9%	26,1%	100,0%
2011	33,4%	18,4%	9,7%	8,9%	5,5%	24,1%	100,0%
2012	34,6%	15,5%	12,4%	6,1%	5,8%	25,7%	100,0%
2013	36,7%	17,8%	6,1%	6,3%	5,3%	27,8%	100,0%
2014	35,6%	17,1%	5,3%	6,1%	4,6%	31,4%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

(1) la voce "Contratti" comprende le due materie "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi"

Nota: A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2013 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.1.4a: Procedimenti definiti classificati per ESITO

Anni dal 2000 al 2014

valori assoluti

Anno di definizione	ESITO						TOTALE
	Accogli_mento con rinvio	Accogli_mento senza rinvio	Accoglimento senza rinvio (con decisione nel merito)	Rigetto	Inammis_sibilità	Altre decisioni	
2000	4.846	1.526		9.223	1.717	3.487	20.799
2001	4.241	1.438		9.065	1.943	2.424	19.111
2002	4.229	1.661		10.061	1.952	2.026	19.929
2003	4.910	2.412		11.199	2.233	953	21.707
2004	5.539	3.243		12.797	2.659	2.284	26.522
2005	5.675	7.683		10.908	3.265	3.646	31.177
2006	6.219	4.659		12.542	2.379	3.842	29.641
2007	5.402	5.894		10.419	2.761	5.300	29.776
2008	6.680	4.686		14.444	4.717	3.401	33.928
2009	6.607	5.070		12.902	4.665	2.007	31.251
2010	5.474	5.040		11.352	5.015	2.082	28.963
2011	6.113	1.233	3.884	13.971	5.902	1.846	32.949
2012	5.238	623	3.734	10.082	2.984	2.351	25.012
2013	5.288	748	4.710	12.100	3.856	3.465	30.167
2014	5.494	370	4.278	11.815	3.884	2.357	28.198

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: L'esito "accoglimento senza rinvio con decisione nel merito" è stato introdotto a partire dall'anno 2011

Tab.1.4b: Procedimenti definiti classificati per ESITO

Anni dal 2000 al 2014

composizioni percentuali

Anno di definizione	ESITO						TOTALE
	Accogli- mento con rinvio	Accogli- mento senza rinvio	Accoglimento senza rinvio (con decisione nel merito)	Rigetto	Inammis- sibilità	Altre decisioni	
2000	23,3%	7,3%		44,3%	8,3%	16,8%	100,0%
2001	22,2%	7,5%		47,4%	10,2%	12,7%	100,0%
2002	21,2%	8,3%		50,5%	9,8%	10,2%	100,0%
2003	22,6%	11,1%		51,6%	10,3%	4,4%	100,0%
2004	20,9%	12,2%		48,3%	10,0%	8,6%	100,0%
2005	18,2%	24,6%		35,0%	10,5%	11,7%	100,0%
2006	21,0%	15,7%		42,3%	8,0%	13,0%	100,0%
2007	18,1%	19,8%		35,0%	9,3%	17,8%	100,0%
2008	19,7%	13,8%		42,6%	13,9%	10,0%	100,0%
2009	21,1%	16,2%		41,3%	14,9%	6,4%	100,0%
2010	18,9%	17,4%		39,2%	17,3%	7,2%	100,0%
2011	18,6%	3,7%	11,8%	42,4%	17,9%	5,6%	100,0%
2012	20,9%	2,5%	14,9%	40,3%	11,9%	9,4%	100,0%
2013	17,5%	2,5%	15,6%	40,1%	12,8%	11,5%	100,0%
2014	19,5%	1,3%	15,2%	41,9%	13,8%	8,4%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: L'esito "accoglimento senza rinvio con decisione nel merito" è stato introdotto a partire dall'anno 2011

Tab.1.5: PROVVEDIMENTI PUBBLICATI classificati per tipologia

Anni dal 2000 al 2014

Anno di pubblicazione	Tipo di provvedimento				TOTALE
	Sentenza	Ordinanza	Ordinanza interlocutoria	Decreto	
2000	17.519	1.107	168		18.794
2001	15.535	1.572	211		17.318
2002	15.884	2.142	310		18.336
2003	17.891	1.732	215		19.838
2004	20.694	3.265	289		24.248
2005	23.292	5.217	485		28.994
2006	21.958	3.185	533	1.941	27.617
2007	19.815	3.045	325	4.022	27.207
2008	21.961	6.184	391	2.152	30.688
2009	18.733	8.479	272	848	28.332
2010	14.883	10.265	403	1.022	26.573
2011	18.949	10.694	487	670	30.800
2012	14.692	7.328	473	1.666	24.159
2013	18.585	7.843	485	1.907	28.820
2014	18.556	7.510	497	1.004	27.567

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.6: DURATE MEDIE (in mesi) dei procedimenti definiti classificati per tipologia*Anni dal 2000 al 2014*

Anno di pubblicazione	Tipo di provvedimento			TOTALE	variazione assoluta (in mesii)
	Sentenza	Ordinanza	Decreto		
2000	28,0	23,3		27,7	-
2001	26,8	22,4		26,4	-1
2002	29,5	24,4		28,9	2
2003	32,9	24,0		32,2	3
2004	31,0	27,8		30,6	-2
2005	31,9	33,9		32,2	2
2006	35,3	28,5	57,3	36,1	4
2007	38,1	25,8	58,3	39,8	4
2008	40,4	20,7	62,2	38,0	-2
2009	43,1	21,2	41,2	36,8	-1
2010	44,9	20,7	28,3	35,4	-1
2011	44,7	21,9	28,8	36,7	1
2012	40,1	21,5	31,9	34,1	-3
2013	50,5	23,2	36,9	42,5	8
2014	52,2	24,1	34,8	44,0	2

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.7: DURATE MEDIE (in mesi) dei procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento, classificati per materia al deposito

Anni dal 2000 al 2014

valori assoluti

Anno di definizione	MATERIA al deposito						TOTALE (in mesi)
	Tributi	Lavoro	Contratti ⁽¹⁾	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2000							27,7
2001							26,4
2002							28,9
2003							32,2
2004							30,6
2005							32,2
2006	54,2	27,7	31,9	26,8	21,2	34,1	36,1
2007	57,4	27,9	37,3	26,9	24,6	36,2	39,8
2008	49,1	29,6	36,0	29,8	24,1	37,1	38,0
2009	41,4	32,6	39,1	27,9	29,3	37,7	36,8
2010	36,9	35,0	41,1	28,6	24,3	37,7	35,4
2011	41,8	36,1	36,1	28,7	22,1	39,9	36,7
2012	35,5	33,3	35,3	29,3	19,9	37,6	34,1
2013	43,3	43,8	43,9	32,0	16,4	49,7	42,5
2014	45,6	43,6	44,0	38,0	13,6	48,5	44,0

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

(1) la voce "Contratti" comprende le due materie "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi"

Nota: A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di Cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2013 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.1.8: Numero di UDIENZE tenute nell'anno

Anni dal 2000 al 2014

Anno	Numero di udienze tenute nell'anno		
	Totale	Variazione assoluta	Variazione percentuale
2000	1.332	-	-
2001	1.402	70,0	5,3%
2002	1.413	11,0	0,8%
2003	1.503	90,0	6,4%
2004	1.561	58,0	3,9%
2005	1.649	88,0	5,6%
2006	1.489	-160,0	-9,7%
2007	1.373	-116,0	-7,8%
2008	1.434	61,0	4,4%
2009	1.311	-123,0	-8,6%
2010	1.067	-244,0	-18,6%
2011	1.130	63,0	5,9%
2012	1.065	-65,0	-5,8%
2013	1.047	-18,0	-1,7%
2014	1.072	25,0	2,4%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.9: Numero medio di CONSIGLIERI in udienza e PRODUTTIVITA'

Anni dal 2000 al 2014

Anno	N.ro medio di CONSIGLIERI in udienza		Procedimenti trattati in udienza per consigliere (PRODUTTIVITA')		Procedimenti PENDENTI per consigliere	
	Numero medio	Variazioni percentuali	Numero medio	Variazioni percentuali	Numero medio	Variazioni percentuali
2000	132,8		154,4		426,1	
2001	129,9	-2,2%	160,8	4,1%	534,1	25,3%
2002	134,5	3,5%	187,1	16,4%	615,8	15,3%
2003	148,1	10,1%	172,3	-7,9%	621,0	0,9%
2004	147,1	-0,7%	170,5	-1,0%	637,2	2,6%
2005	151,6	3,1%	240,3	41,0%	627,0	-1,6%
2006	140,7	-7,2%	215,9	-10,2%	716,3	14,2%
2007	132,9	-5,6%	219,1	1,5%	771,9	7,8%
2008	134,4	1,1%	242,1	10,5%	737,3	-4,5%
2009	126,2	-6,1%	260,0	7,4%	762,7	3,4%
2010	116,2	-7,9%	252,9	-2,7%	840,5	10,2%
2011	126,5	8,8%	262,5	3,8%	755,9	-10,1%
2012	124,6	-1,4%	229,4	-12,6%	800,7	5,9%
2013	120,9	-3,0%	240,2	4,7%	815,6	1,9%
2014	131,1	8,4%	228,6	-4,8%	768,8	-5,7%

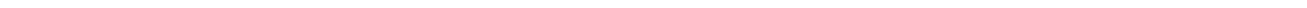
Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: Il **numero medio di consiglieri in udienza** è la media annuale dell'indicatore "Numero di consiglieri in udienza". Tale indicatore misura il numero di magistrati, con funzione di consigliere, presenti in almeno una udienza nel mese, con ricorso assegnato e trattato in udienza (il ricorso assegnato può anche non essere stato deciso in udienza ma rinviato o sospeso).

CASSAZIONE CIVILE

Serie storiche mensili

Anni dal 2010 al 2014



Tab.2.1: Procedimenti ISCRITTI in Cancelleria centrale civile

MESE	ANNO di iscrizione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.110	2.288	2.528	2.653	2.468	-7,0%
febbraio	2.332	2.372	2.430	2.444	2.241	-8,3%
marzo	3.264	2.778	2.519	2.624	2.498	-4,8%
aprile	3.081	2.964	2.502	2.617	3.098	18,4%
maggio	2.920	3.262	2.681	2.788	2.802	0,5%
giugno	2.778	2.841	2.575	2.407	3.084	28,1%
luglio	3.025	2.947	2.913	2.733	2.959	8,3%
agosto	1.056	1.155	1.260	1.373	1.429	4,1%
settembre	1.336	1.460	1.240	1.203	1.260	4,7%
ottobre	2.647	2.885	2.882	2.770	2.815	1,6%
novembre	2.755	2.965	2.860	2.444	2.680	9,7%
dicembre	3.079	2.972	2.738	3.038	2.969	-2,3%
Totale	30.383	30.889	29.128	29.094	30.303	4,2%

Tab.2.2: Procedimenti DEFINITI con pubblicazione del provvedimento

MESE	ANNO di definizione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.433	2.475	1.478	2.545	2.309	-9,3%
febbraio	2.930	2.839	1.812	2.807	2.747	-2,1%
marzo	3.516	2.760	2.080	3.039	2.672	-12,1%
aprile	2.899	2.190	1.446	2.402	2.090	-13,0%
maggio	3.034	2.744	2.202	3.820	2.847	-25,5%
giugno	2.468	2.607	2.321	2.608	2.630	0,8%
luglio	2.417	2.469	2.810	2.013	2.689	33,6%
agosto	1.132	1.217	1.039	1.752	970	-44,6%
settembre	1.636	2.375	1.957	2.468	2.238	-9,3%
ottobre	1.870	2.753	2.384	2.401	2.740	14,1%
novembre	2.236	3.132	2.823	2.357	2.050	-13,0%
dicembre	2.392	5.388	2.660	1.955	2.216	13,4%
Totale	28.963	32.949	25.012	30.167	28.198	-6,5%

Tab.2.3: Procedimenti DECISI in udienza (SE+OR definitive)

MESE	ANNO in cui si è tenuta l'udienza					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.985	2.699	2.046	2.622	2.669	1,8%
febbraio	2.506	2.658	1.855	2.598	2.830	8,9%
marzo	2.559	2.378	2.086	2.744	2.680	-2,3%
aprile	2.590	2.722	2.185	2.865	2.776	-3,1%
maggio	2.584	2.890	2.630	2.881	2.873	-0,3%
giugno	2.429	2.889	2.713	2.593	2.792	7,7%
luglio	1.628	1.862	1.857	1.624	1.704	4,9%
agosto						
settembre	1.365	1.719	1.689	1.477	1.505	1,9%
ottobre	2.593	3.284	3.137	2.709	2.841	4,9%
novembre	2.783	3.898	3.192	2.603	2.685	3,2%
dicembre	2.724	3.251	2.948	2.296	2.439	6,2%
Totale	26.746	30.250	26.338	27.012	27.794	2,9%

Tab.2.4: Numero di PROVVEDIMENTI emessi

MESE	ANNO di pubblicazione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.222	2.316	1.416	2.400	2.226	-7,3%
febbraio	2.587	2.670	1.762	2.711	2.662	-1,8%
marzo	3.173	2.563	2.050	2.853	2.629	-7,9%
aprile	2.634	2.052	1.411	2.262	2.040	-9,8%
maggio	2.701	2.500	2.160	3.671	2.777	-24,4%
giugno	2.324	2.405	2.249	2.534	2.552	0,7%
luglio	2.326	2.340	2.720	1.961	2.635	34,4%
agosto	1.019	1.116	992	1.658	941	-43,2%
settembre	1.537	2.175	1.859	2.326	2.198	-5,5%
ottobre	1.729	2.545	2.258	2.294	2.666	16,2%
novembre	2.048	2.983	2.697	2.264	2.039	-9,9%
dicembre	2.273	5.135	2.585	1.886	2.202	16,8%
Totale	26.573	30.800	24.159	28.820	27.567	-4,3%

Tab.2.4a: PROVVEDIMENTI emessi, che definiscono il giudizio

MESE	ANNO di pubblicazione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	2.190	2.261	1.370	2.364	2.195	-7,1%
febbraio	2.576	2.611	1.727	2.647	2.617	-1,1%
marzo	3.148	2.514	2.014	2.815	2.574	-8,6%
aprile	2.589	2.021	1.389	2.229	2.008	-9,9%
maggio	2.679	2.470	2.121	3.613	2.705	-25,1%
giugno	2.285	2.364	2.217	2.482	2.503	0,8%
luglio	2.244	2.309	2.648	1.905	2.597	36,3%
agosto	1.002	1.095	968	1.623	914	-43,7%
settembre	1.511	2.158	1.831	2.309	2.162	-6,4%
ottobre	1.708	2.507	2.202	2.264	2.616	15,5%
novembre	2.010	2.944	2.648	2.227	2.001	-10,1%
dicembre	2.222	5.056	2.545	1.835	2.157	17,5%
Totale	26.164	30.310	23.680	28.313	27.049	-4,5%

Tab.2.4b: PROVVEDIMENTI emessi, che non definiscono il giudizio

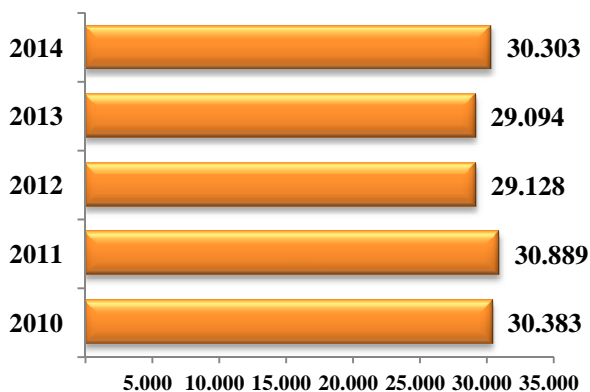
MESE	ANNO di pubblicazione					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
gennaio	32	55	46	36	31	-13,9%
febbraio	11	59	35	64	45	-29,7%
marzo	25	49	36	38	55	44,7%
aprile	45	31	22	33	32	-3,0%
maggio	22	30	39	58	72	24,1%
giugno	39	41	32	52	49	-5,8%
luglio	82	31	72	56	38	-32,1%
agosto	17	21	24	35	27	-22,9%
settembre	26	17	28	17	36	111,8%
ottobre	21	38	56	30	50	66,7%
novembre	38	39	49	37	38	2,7%
dicembre	51	79	40	51	45	-11,8%
Totale	409	490	479	507	518	2,2%

**Tab.2.5: Serie storica degli iscritti, decisi, definiti e dei provvedimenti emessi:
periodo: gennaio - dicembre, per gli anni dal 2010 al 2014**

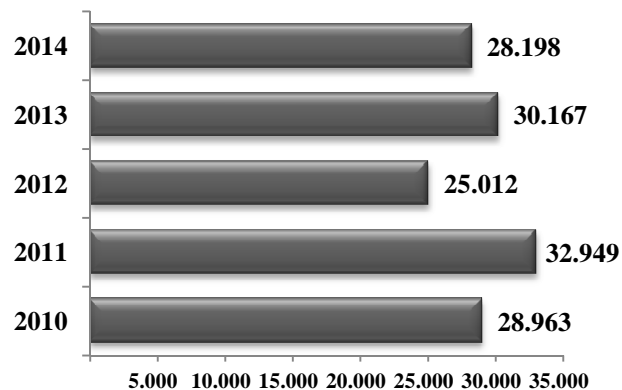
	gennaio - dicembre					Var.% 2013/2014
	2010	2011	2012	2013	2014	
Procedimenti ISCRITTI	30.383	30.889	29.128	29.094	30.303	4,2%
Procedimenti DEFINITI <i>con pubblicazione del provvedimento</i>	28.963	32.949	25.012	30.167	28.198	-6,5%
PROVVEDIMENTI emessi	26.573	30.800	24.159	28.820	27.567	-4,3%
Procedimenti DECISI in udienza	26.746	30.250	26.338	27.012	27.794	2,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

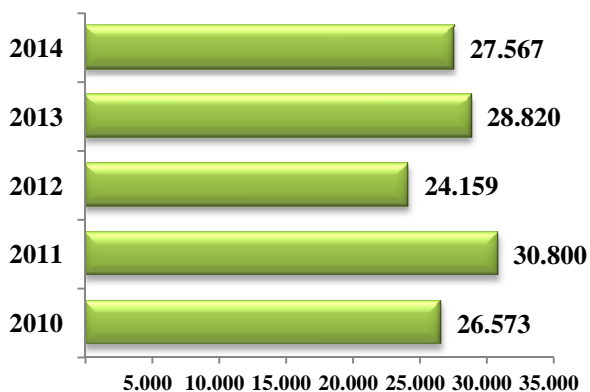
ISCRITTI
in Cancelleria Centrale civile



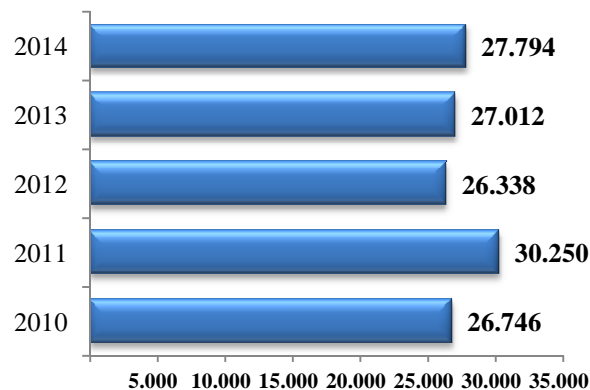
DEFINITI
con la pubblicazione del provvedimento



PROVVEDIMENTI
emessi



DECISI
in udienza



CASSAZIONE CIVILE

Analisi anno 2014 - Sezioni

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

3.1 PROCEDIMENTI DEFINITI CON PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO**Tab.3.1.1: Procedimenti definiti classificati per sezione e tipo di provvedimento**

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

	SEZIONI				SESTA				TOTALE Corte			
	SE	OR	DE	TOT	SE	OR	DE	TOT	SE	OR	DE	TOT
S.U.	455	148	1	604					455	148	1	604
1a	2.480	108	81	2.669	54	1.044	58	1.156	2.534	1.152	139	3.825
2a	2.640	102	56	2.798	875	785	25	1.685	3.515	887	81	4.483
3a	2.654	68	47	2.769	1.189	946	38	2.173	3.843	1.014	85	4.942
Lav.	3.953	6	377	4.336	696	1.990	129	2.815	4.649	1.996	506	7.151
Trib.	4.244	9	177	4.430	410	2.333	20	2.763	4.654	2.342	197	7.193
TOT	16.426	441	739	17.606	3.224	7.098	270	10.592	19.650	7.539	1.009	28.198

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.3.1.2: Procedimenti definiti classificati per sezione e anno di definizione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14
S.U.	654	604	-7,6%				654	604	-7,6%
1a	2.368	2.669	12,7%	2.376	1.156	-51,3%	4.766	3.825	-19,7%
2a	3.118	2.798	-10,3%	1.430	1.685	17,8%	4.548	4.483	-1,4%
3a	2.881	2.769	-3,9%	2.272	2.173	-4,4%	5.153	4.942	-4,1%
Lav.	4.781	4.336	-9,3%	1.989	2.815	41,5%	6.770	7.151	5,6%
Trib.	5.210	4.430	-15,0%	3.065	2.763	-9,9%	8.276	7.193	-13,1%
TOT	19.012	17.606	-7,4%	11.132	10.592	-4,9%	30.167	28.198	-6,5%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

NOTA: nel TOTALE Corte sono comprese le pubblicazioni della Struttura per l'anno 2013

Tab.3.1.3: Procedimenti definiti classificati per anno di iscrizione e sezione

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Anno di iscrizione	SEZIONI							SESTA	TOT	Comp. %
	S.U.	1a	2a	3a	Lav.	Trib.	TOT			
1997	-	-	-	-	2	-	2	-	2	-
...										
...										
2005	-	1	5	-	-	-	6	-	6	-
2006	3	49	34	5	8	7	106	-	106	-
2007	8	870	224	117	33	295	1.547	-	1.547	5,5%
2008	20	659	1.416	1.603	1.566	1.353	6.617	-	6.617	23,5%
2009	11	258	478	51	680	1.401	2.879	1	2.880	10,2%
2010	29	181	45	419	578	823	2.075	26	2.101	7,5%
2011	19	203	52	393	556	289	1.512	2.077	3.589	12,7%
2012	113	218	155	142	559	184	1.371	4.879	6.250	22,2%
2013	369	230	359	39	348	77	1.422	3.416	4.838	17,2%
2014	32	-	30	-	6	1	69	193	262	0,9%
TOTALE	604	2.669	2.798	2.769	4.336	4.430	17.606	10.592	28.198	100,0%
Comp. %	2%	9%	10%	10%	15%	16%	62%	38%	100%	

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

dettaglio SESTA sezione

Anno di iscrizione	SESTA sezione					TOT	Comp. %
	1a	2a	3a	Lav.	Trib.		
2009	-	-	-	-	1	1	0,0%
2010	1	3	13	6	3	26	0,2%
2011	159	112	171	1.105	530	2.077	19,6%
2012	469	424	1.502	1.234	1.250	4.879	46,1%
2013	496	1.065	450	459	946	3.416	32,3%
2014	31	81	37	11	33	193	1,8%
Tot. 6a	1.156	1.685	2.173	2.815	2.763	10.592	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

3.2 MODALITA' DI ESAURIMENTO (ESITO)**Tab.3.2.1: Procedimenti definiti classificati per ESITO e tipo di provvedimento**

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

Tipo di provvedimento	Accoglimento con rinvio	Accoglimento senza rinvio	Accoglimento senza rinvio con decisione nel merito	Rigetto	Improcedibilità	Inammissibilità	Estinzione	Dichiara la Giurisdizione	Dichiara la Competenza	Inefficacia - art. 334	Correzione errore materiale	TOTALE
Sentenza	3.825	275	3.143	9.281	171	2.738	195	6	2	11	3	19.650
Ordinanza	1.669	95	1.135	2.534	115	1.146	399	97	214		135	7.539
Decreto							1.009					1.009
TOTALE	5.494	370	4.278	11.815	286	3.884	1.603	103	216	11	138	28.198
Comp.%	19,5%	1,3%	15,2%	41,9%	1,0%	13,8%	5,7%	0,4%	0,8%	0,0%	0,5%	100,0%

Tab.3.2.2: Procedimenti definiti classificati per ESITO e sezione

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

	SEZIONI					SESTA				
	Accogl.	Rigetto	Inam_mis.	Altro	TOT	Accogl.	Rigetto	Inam_mis.	Altro	TOT
S.U.	161	228	97	118	604					
1a	773	1.128	540	228	2.669	257	467	272	160	1.156
2a	830	1.528	238	202	2.798	731	560	158	236	1.685
3a	525	1.274	812	158	2.769	1.228	371	413	161	2.173
Lav.	808	2.544	516	468	4.336	1.093	1.223	253	246	2.815
Trib.	2.083	1.638	426	283	4.430	1.653	854	159	97	2.763
TOT	5.180	8.340	2.629	1.457	17.606	4.962	3.475	1.255	900	10.592

	TOTALE				
	Accogl.	Rigetto	Inam_mis.	Altro	TOT
S.U.	161	228	97	118	604
1a	1.030	1.595	812	388	3.825
2a	1.561	2.088	396	438	4.483
3a	1.753	1.645	1.225	319	4.942
Lav.	1.901	3.767	769	714	7.151
Trib.	3.736	2.492	585	380	7.193
TOT	10.142	11.815	3.884	2.357	28.198

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

3.3 PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

Tab.3.3.1: Provvedimenti pubblicati classificati per sezione e tipo di provvedimento

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

	SEZIONI					SESTA				
	SE	OR	DE	OI	TOT	SE	OR	DE	OI	TOT
S.U.	452	147	1	41	641					
1a	2.177	99	76	13	2.365	54	1.042	58	66	1.220
2a	2.437	97	55	70	2.659	870	784	25		1.782
3a	2.462	74	48	37	2.621	1.189	944	38		2.191
Lav.	3.818	6	377	34	4.235	696	1.987	129		2.836
Trib.	3.991	9	177	28	4.205	410	2.321	20	61	2.812
TOT	15.337	432	734	223	16.726	3.219	7.078	270	274	10.841

	TOTALE Corte				
	SE	OR	DE	OI	TOT
S.U.	452	147	1	41	641
1a	2.231	1.141	134	79	3.585
2a	3.307	881	80	173	4.441
3a	3.651	1.018	86	57	4.812
Lav.	4.514	1.993	506	58	7.071
Trib.	4.401	2.330	197	89	7.017
TOT	18.556	7.510	1.004	497	27.567

SE Sentenza
OR Ordinanza
DE Decreto
OI Ordinanza Interlocutoria

Tab.3.3.2: Provvedimenti pubblicati classificati per sezione e anno di definizione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14
S.U.	651	641	-1,5%				651	641	-1,5%
1a	2.034	2.365	16,3%	2.464	1.220	-50,5%	4.521	3.585	-20,7%
2a	2.809	2.659	-5,3%	1.532	1.782	16,3%	4.341	4.441	2,3%
3a	2.495	2.621	5,1%	2.282	2.191	-4,0%	4.777	4.812	0,7%
Lav.	4.514	4.235	-6,2%	1.989	2.836	42,6%	6.503	7.071	8,7%
Trib.	4.896	4.205	-14,1%	3.130	2.812	-10,2%	8.027	7.017	-12,6%
TOT	17.399	16.726	-3,9%	11.397	10.841	-4,9%	28.820	27.567	-4,3%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

NOTA: nel TOTALE Corte sono comprese le pubblicazioni della Struttura per l'anno 2013

Tab.3.3.3: Provvedimenti pubblicati con la clausola "motivazione semplificata"

confronto anni 2013-2014

anno 2013

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%
S.U.	651						651		
1a	2.034	26	1,3%	2.464	526	21,3%	4.521	552	12,2%
2a	2.809	472	16,8%	1.532	370	24,2%	4.341	842	19,4%
3a	2.495	61	2,4%	2.282	1	0,0%	4.777	62	1,3%
Lav.	4.514	471	10,4%	1.989	62	3,1%	6.503	533	8,2%
Trib.	4.896	9	0,2%	3.130	1	0,0%	8.027	10	0,1%
TOT	17.399	1.039	6,0%	11.397	960	8,4%	28.820	1.999	6,9%

anno 2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%	N.ro provv.ti tot	di cui con Motivaz sempl.	%
S.U.	641						641		
1a	2.365	14	0,6%	1.220	14	1,1%	3.585	28	0,8%
2a	2.659	258	9,7%	1.782	258	14,5%	4.441	516	11,6%
3a	2.621	2	0,1%	2.191	2	0,1%	4.812	4	0,1%
Lav.	4.235	292	6,9%	2.836	292	10,3%	7.071	584	8,3%
Trib.	4.205	7	0,2%	2.812	7	0,2%	7.017	14	0,2%
TOT	16.726	573	3,4%	10.841	573	5,3%	27.567	1.146	4,2%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

3.4 DURATE MEDIE DEI PROCEDIMENTI DEFINITI

Tab.3.4.1: Durate medie (in anni e mesi) dei procedimenti definiti classificati per sezione
confronto anni 2013-2014

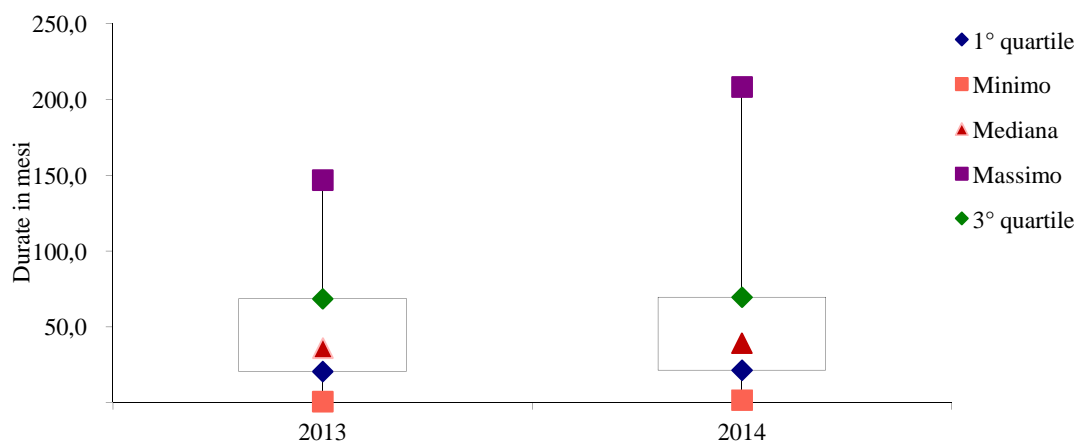
	SEZIONI		SESTA	
	2013	2014	2013	2014
S.U.	1 anno e 6 mesi	1 anno e 8 mesi		
1a	5 anni e 4 mesi	5 anni e 2 mesi	1 anno e 9 mesi	1 anno e 7 mesi
2a	4 anni e 11 mesi	4 anni e 11 mesi	1 anno e 2 mesi	1 anno e 4 mesi
3a	5 anni e 3 mesi	4 anni e 11 mesi	1 anno e 6 mesi	1 anno e 10 mesi
Lav.	4 anni	4 anni e 3 mesi	1 anno e 10 mesi	2 anni e 3 mesi
Trib.	4 anni e 7 mesi	5 anni	1 anno e 10 mesi	1 anno e 10 mesi
TOT	4 anni e 7 mesi	4 anni e 8 mesi	1 anno e 8 mesi	1 anno e 9 mesi

	2013	2014
TOTALE Corte	3 anni e 6 mesi	3 anni e 8 mesi

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Garf. 3.4.1: Box-plot delle durate dei procedimenti definiti in Corte

confronto anni 2013-2014



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota metodologica:

Il **Box-plot**, o grafico a scatole, è un metodo per rappresentare una distribuzione statistica. Nella "scatola" è contenuto il 50% dei definiti ed il triangolo all'interno della "scatola" rappresenta il valore mediano della distribuzione. Tanto più è "piccola" la "scatola" tanto più i procedimenti definiti hanno una durata media vicina tra loro, tanto più la "scatola" è "grande" tanto più le durate sono "lontane" tra loro.

3.5 UDIENZE E PRODUTTIVITA' MAGISTRATI

Tab.3.5.1: Numero totale di udienze tenute classificate per sezione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta
S.U.	40	43	3						
1a	144	134	-10	37	37	-			
2a	160	163	3	34	36	2			
3a	157	157	-	41	52	11			
Lav.	192	178	-14	35	49	14			
Trib.	142	167	25	65	56	-9			
TOT	835	842	7	212	230	18	1.047	1.072	25

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.3.5.2: Numero medio di procedimenti trattati in udienza classificati per sezione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta
S.U.	18,1	15,6	-2,5						
1a	18,5	19,9	1,4	40,2	30,5	-9,7			
2a	20,5	18,1	-2,4	49,5	55,7	6,2			
3a	19,7	19,4	-0,4	59,4	42,4	-17,0			
Lav.	21,7	25,4	3,7	61,3	61,0	-0,2			
Trib.	30,0	27,7	-2,3	47,7	56,5	8,8			
TOT	21,8	21,9	0,2	51,2	50,0	-1,2	27,7	28,0	0,2

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota metodologica

I **Procedimenti trattati in udienza** sono tutti i procedimenti che hanno avuto un esito definitivo, parziale, sospeso o rinviato in udienza.

Tab.3.5.3: Numero medio di consiglieri presenti in udienza classificate per sezione

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta
S.U.	16,1	14,3	-1,8						
1a	22,5	21,3	-1,3	9,7	7,9	-1,8			
2a	18,5	20,6	2,1	7,6	8,4	0,7			
3a	23,6	23,5	-0,1	11,5	10,1	-1,4			
Lav.	27,3	24,3	-3,0	10,8	9,4	-1,5			
Trib.	18,7	23,5	4,7	5,9	7,4	1,5			
TOT	113,4	117,2	3,8	45,5	42,9	-2,6	120,9	131,1	10,2

Nota metodologica

Per il calcolo del **numero medio di CONSIGLIERI presenti in udienza** si è da prima proceduto ad estrarre, mensilmente, i magistrati con funzione di consigliere presenti in almeno una udienza tenutasi nel mese, successivamente si è calcolata la media annuale.

Tab.3.5.4: Procedimenti trattati in udienza per Consigliere (PRODUTTIVITA')

confronto anni 2013-2014

	SEZIONI			SESTA			TOTALE Corte		
	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14
S.U.	45,1	47,0	4,3%						
1a	118,1	125,1	5,9%	118,1	125,1	5,9%			
2a	176,9	143,2	-19,0%	176,9	143,2	-19,0%			
3a	130,9	129,0	-1,4%	130,9	129,0	-1,4%			
Lav.	152,7	186,2	21,9%	152,7	186,2	21,9%			
Trib.	227,4	197,1	-13,3%	227,4	197,1	-13,3%			
TOT	160,4	157,6	-1,8%	160,4	157,6	-1,8%	240,2	228,6	-4,8%

Nota metodologica

Produttività = procedimenti trattati in udienza / numero medio di consiglieri impegnati in udienza

3.6 MATERIA AL DEPOSITO

Tab.3.6.1: Procedimenti iscritti classificati per materia al deposito raggruppati in settori e aree

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

SETTORE	AREA	ISCRITTI	
		val. ass.	comp. %
Settore CIVILE		12.150	40,1%
	Agrario	83	
	Diritti della persona	322	
	Diritti reali	1.424	
	Disciplinare	110	
	Famiglia	457	
	Industriale	115	
	Obbligazioni e contratti	4.858	
	Persone e Società	135	
	Processuale	3.202	
	Pubblica Amministrazione	1.131	
	Successioni/donazioni	313	
Settore LAVORO		6.966	23,0%
	Assistenza	253	
	Parasubordinazione	43	
	Previdenza	1.586	
	Processuale	-	
	Pubblico impiego	1.898	
	Rapporto di lavoro privato	3.186	
Settore TRIBUTARIO		10.769	35,5%
	Tributaria	10.769	
	"Iscritti con la precedente classificazione"	418	
TOTALE iscritti		30.303	100,0%

*A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**.*

Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Ciascuna delle 203 voci è stata raggruppata in 18 aree e 3 settori (civile, lavoro e tributario).

Tab.3.6.2: Procedimenti iscritti classificati per materia al deposito (incidenza >1%)
periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

MATERIA al deposito	ISCRITTI	
	val. ass.	comp. %
IRPEF ILOR Accertamento	2.208	7,3%
Tributi ALTRI	1.527	5,0%
Equa Riparazione	1.389	4,6%
IVA Accertamento	1.367	4,5%
Fallimento	1.053	3,5%
IRPEG IRES Accertamento	1.020	3,4%
Retribuzione Pubblico Impiego	978	3,2%
Responsabilità civile generale	715	2,4%
Previdenza altro	679	2,2%
Altre Ipotesi Rapporto Privato	658	2,2%
IRAP Accertamento	622	2,1%
Contributi previdenza	589	1,9%
CTD Poste	584	1,9%
Licenziamenti Individuali Dimissioni Rapporto Privato	555	1,8%
Proprietà	555	1,8%
Sanzioni amministrative	511	1,7%
Vendita	469	1,5%
Responsabilità circolazione stradale	464	1,5%
IRPEF ILOR Rimborso	438	1,4%
Retribuzione Rapporto Privato	431	1,4%
ICI IMU Accertamento	358	1,2%
Opposizione Esecuzione	357	1,2%
SANZIONI Tributi	355	1,2%
IRAP Rimborso	344	1,1%
REGISTRO INVIM Accertamento	331	1,1%
Banca	308	1,0%
Altro	11.438	37,7%
TOTALE ISCRITTI	30.303	

62,3%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.3.6.3: Procedimenti definiti classificati per materia al deposito (incidenza >1%)
confronto anni 2013-2014

MATERIA al deposito	2014		2013		Var. % 2014/13
	val. ass.	comp. %	val. ass.	comp. %	
tributi	7.156	25,4%	8.166	27,1%	-12,4%
lavoro	5.234	18,6%	5.029	16,7%	4,1%
contratti: tutti gli altri tipi	2.145	7,6%	2.389	7,9%	-10,2%
previdenza	1.826	6,5%	1.751	5,8%	4,3%
contratti e obbligazioni in genere	1.440	5,1%	1.431	4,7%	0,6%
responsabilita' civile	1.378	4,9%	1.393	4,6%	-1,1%
equa riparazione per violaz. del termine ragion. del proces	1.285	4,6%	2.439	8,1%	-47,3%
fallimento e istituti affini	970	3,4%	929	3,1%	4,4%
diritti reali	799	2,8%	784	2,6%	1,9%
famiglia e istituti affini	602	2,1%	495	1,6%	21,6%
espropriazione e istituti affini	588	2,1%	556	1,8%	5,8%
vendita,permuta,riporto	476	1,7%	515	1,7%	-7,6%
esecuzione forzata	475	1,7%	369	1,2%	28,7%
sanzioni amm.ve diverse da lavoro, previdenza, finanz. e trib.	304	1,1%	313	1,0%	-2,9%
<i>Altre materie (incidenza <1%)</i>	<i>3.520</i>	<i>12,5%</i>	<i>3.608</i>	<i>12,0%</i>	<i>-2,4%</i>
TOTALE definiti	28.198	100,0%	30.167	100,0%	-6,5%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota : A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei nuovi criteri di classificazione dei ricorsi. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2014 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi ai definiti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.3.6.4: Procedimenti definiti classificati per materia al deposito (incidenza**>1%) ed ESITO**

periodo: 01/01/2014 - 31/12/2014

valori assoluti

MATERIA al deposito	ESITO				TOT
	ACC	RI	INAM	AL	
tributi	3.753	2.451	577	375	7.156
lavoro	964	2.966	623	681	5.234
contratti: tutti gli altri tipi	1.206	516	332	91	2.145
previdenza	923	738	137	28	1.826
contratti e obbligazioni in genere	328	641	340	131	1.440
responsabilita' civile	307	600	365	106	1.378
equa riparazione per violaz. del termine ragion. del proces	793	308	65	119	1.285
fallimento e istituti affini	246	422	167	135	970
diritti reali	184	460	84	71	799
famiglia e istituti affini	105	340	110	47	602
espropriazione e istituti affini	232	192	125	39	588
vendita,permuta,riporto	106	258	68	44	476
esecuzione forzata	76	189	176	34	475
sanzioni amm.ve diverse da lavoro, previdenza, finanz. e trib.	120	93	51	40	304

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

composizione percentuale

MATERIA al deposito	ESITO				TOT
	ACC	RI	INAM	AL	
tributi	52,4%	34,3%	8,1%	5,2%	100,0%
lavoro	18,4%	56,7%	11,9%	13,0%	100,0%
contratti: tutti gli altri tipi	56,2%	24,1%	15,5%	4,2%	100,0%
previdenza	50,5%	40,4%	7,5%	1,5%	100,0%
contratti e obbligazioni in genere	22,8%	44,5%	23,6%	9,1%	100,0%
responsabilita' civile	22,3%	43,5%	26,5%	7,7%	100,0%
equa riparazione per violaz. del termine ragion. del proces	61,7%	24,0%	5,1%	9,3%	100,0%
fallimento e istituti affini	25,4%	43,5%	17,2%	13,9%	100,0%
diritti reali	23,0%	57,6%	10,5%	8,9%	100,0%
famiglia e istituti affini	17,4%	56,5%	18,3%	7,8%	100,0%
espropriazione e istituti affini	39,5%	32,7%	21,3%	6,6%	100,0%
vendita,permuta,riporto	22,3%	54,2%	14,3%	9,2%	100,0%
esecuzione forzata	16,0%	39,8%	37,1%	7,2%	100,0%
sanzioni amm.ve diverse da lavoro, previdenza, finanz. e trib.	39,5%	30,6%	16,8%	13,2%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

ACC	Accoglimento
RI	Rigetto
INAM	Inammissibilità
AL	Altri esiti

3.7 PROCEDIMENTI PENDENTI**Tab.3.7.1: Procedimenti pendenti classificati per sezione ed ufficio**

confronto: 31 dicembre 2013 - 31 dicembre 2014

	SEZIONI ordinarie			SESTA sezione			Cancelleria centrale civile			TOTALE Corte		
	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14	2013	2014	Var% 2013/14
S.U.	495	503	1,6%				109	170	56,0%			
1a	7.255	5.788	-20,2%	2.541	3.191	25,6%	1.235	1.834	48,5%			
2a	7.716	7.530	-2,4%	2.448	2.591	5,8%	2.017	2.624	30,1%			
3a	6.337	4.533	-28,5%	3.078	2.181	-29,1%	1.482	2.246	51,6%			
Lav.	16.009	16.128	0,7%	5.617	4.324	-23,0%	3.542	4.537	28,1%			
Trib.	27.185	29.201	7,4%	6.631	5.738	-13,5%	4.348	6.755	55,4%			
TOT	64.997	63.683	-2,0%	20.315	18.025	-11,3%	12.733	18.166	42,7%	98.690	100.778	2,1%
Fascicoli ancora da assegnare				617	861	39,5%						

Fonte: Corte Suprema di Cassazione – Ufficio di statistica

Tab.3.7.2: Anzianità media (in mesi) dei procedimenti pendenti classificati per sezione

confronto: 31 dicembre 2013 - 31 dicembre 2014

	SEZIONI ordinarie			SESTA sezione			TOTALE Corte		
	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta	2013	2014	variaz. assoluta
S.U.	16	21	4,6						
1a	47	47	-0,2	15	16	1,2			
2a	40	34	-6,2	13	13	-0,3			
3a	36	28	-8,0	15	14	-0,9			
Lav.	36	37	0,6	18	17	-1,1			
Trib.	34	36	2,1	16	18	2,2			
TOT	37	36	-0,5	16	16	0,2	28	26	-1,4

Fonte: Corte Suprema di Cassazione – Ufficio di statistica

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

***Indici territoriali di
ricorso civile per Cassazione***

Anno 2014

SOMMARIO

Introduzione

1. Indici regionali di ricorso per Cassazione
2. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Analisi tipo di Giurisdizione di provenienza
3. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Analisi per materia al deposito
 - 3.1. Analisi per settore della materia al deposito
 - 3.2. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Approfondimento su aree e materie del settore Civile
 - 3.3. Indici regionali di ricorso per Cassazione – Approfondimento su aree del settore Lavoro

Introduzione

Gli indici territoriali di ricorso per Cassazione, calcolati come:

$$(numero\ di\ ricorsi\ iscritti\ nel\ periodo)/(popolazione\ residente)*100.000,$$

permettono di conoscere mediamente quanti procedimenti sono giunti in Corte da una determinata area, ogni 100.000 abitanti residenti. Consentono di depurare il fenomeno della sopravvenienza dall'ammontare della popolazione che l'ha originata, e quindi di rendere confrontabili dati relativi a territori differenti.

Ad esempio accade che da una regione italiana come la Lombardia, che conta quasi 10.000.000 di abitanti, giungano in Cassazione molti più ricorsi di quanti ne provengano dal Molise, dove risiedono invece poco più di 300.000 persone: in particolare per l'anno 2014 i ricorsi civili provenienti dalla Lombardia sono stati 3.679, contro 245 dal Molise. Se però il numero dei sopravvenuti viene rapportato agli abitanti residenti, allora si ottiene che, ogni 100.000 abitanti, dal Molise vengono iscritti in Corte 78,2 ricorsi, contro 37,6 dalla Lombardia, concludendo così che in Molise il fenomeno del ricorso civile per Cassazione è molto più intenso che in Lombardia.

Ulteriori variabili di interesse oltre la provenienza territoriale sono il tipo di Autorità di provenienza e la materia del ricorso (secondo la nuova classificazione introdotta in Cassazione a partire da giugno 2013).

Sulla base degli indicatori territoriali è poi possibile, tramite software di tipo G.I.S. (Geographic Information System), costruire delle mappe delle intensità, dove le aree territoriali osservate si colorano in modo più o meno intenso in funzione dell'intensità del fenomeno osservato.

Si precisa che nel conteggio della sopravvenienza per territorio non sono considerati i ricorsi che come Autorità di provenienza hanno la Corte di cassazione stessa o il Consiglio superiore della magistratura (essendo la loro provenienza geografica non significativa).

1. Indici regionali di ricorso per Cassazione

La Tabella 1 riporta gli indici territoriali di ricorso per Cassazione, calcolati per regione; il Grafico 1 è la corrispondente mappa delle intensità.

Nel 2014 per il totale Italia sono stati iscritti in Cassazione 49,8 ricorsi civili, ogni 100.000 abitanti residenti. E' evidente che il fenomeno è più intenso nelle regioni centrali (ai primi posti in graduatoria Umbria e Lazio rispettivamente con indici di ricorso civile pari a 102,9 e 95,0) e nelle regioni meridionali (seguono nell'ordine Abruzzo, Molise, Basilicata e Campania, con valori dell'indice compresi tra 81,8 e 67,4). Le regioni settentrionali, insieme alla Sardegna, presentano viceversa valori inferiori alla media nazionale; fa eccezione la Liguria, all'8-vo posto in graduatoria, con un numero medio di ricorsi pari a 56,4.

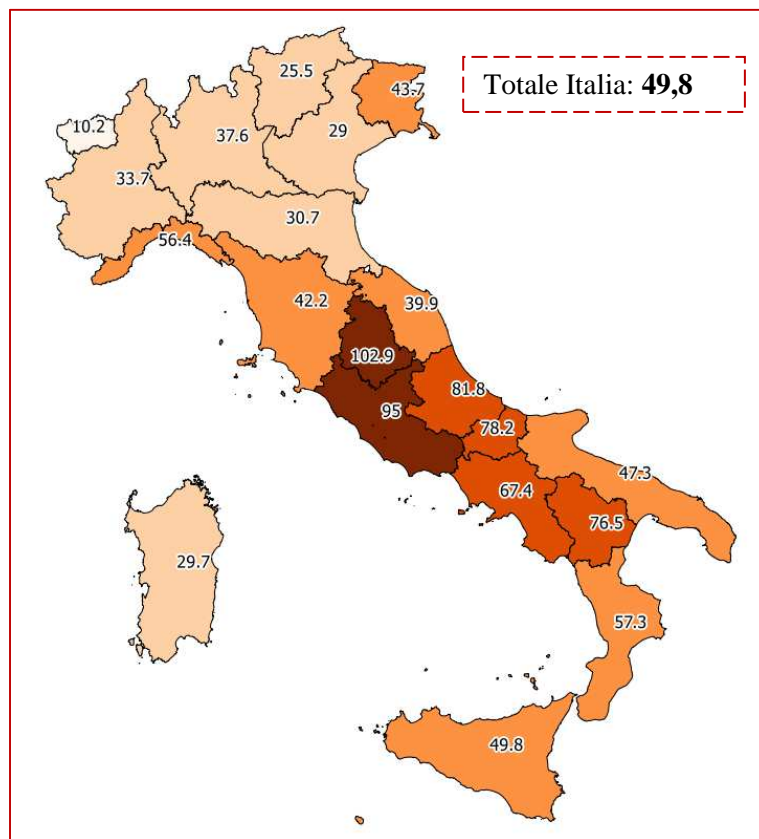
Tabella 1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – anno 2014

	Regione	N.ro ricorsi iscritti*	Popolazione residente al 01-01-13 (fonte Istat)	Indice di Ricorso per Cassazione (x 100.000 ab)	Graduatoria (1 =max 20 =min)
Nord Ovest	Valle d'Aosta	13	127.844	10,2	20
	Piemonte	1.475	4.374.052	33,7	15
	Lombardia	3.679	9.794.525	37,6	14
	Liguria	882	1.565.127	56,4	8
Nord Est	Trentino Alto A.	265	1.039.934	25,5	19
	Veneto	1.418	4.881.756	29,0	18
	Friuli Venezia G.	534	1.221.860	43,7	12
	Emilia Romagna	1.345	4.377.487	30,7	16
Centro	Toscana	1.557	3.692.828	42,2	13
	Umbria	912	886.239	102,9	1
	Marche	690	1.545.155	44,7	11
Sud	Lazio	5.279	5.557.276	95,0	2
	Abruzzo	1.074	1.312.507	81,8	3
	Molise	245	313.341	78,2	4
	Campania	3.890	5.769.750	67,4	6
	Puglia	1.918	4.050.803	47,3	10
	Basilicata	441	576.194	76,5	5
Isole	Calabria	1.123	1.958.238	57,3	7
	Sicilia	2.488	4.999.932	49,8	9
	Sardegna	487	1.640.379	29,7	17
	ITALIA	29.715	59.685.227	49,8	

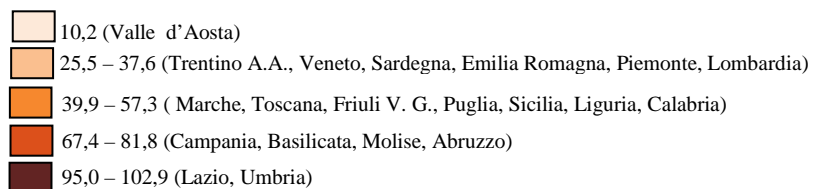
* Non sono conteggiati i ricorsi provenienti dal Consiglio superiore della magistratura e dalla Corte di cassazione

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Grafico 1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) - anno 2014 –mappa delle intensità



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica



2. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Analisi tipo di Giurisdizione di provenienza

La Corte di cassazione riceve ricorsi contro provvedimenti sia delle Giurisdizioni ordinarie che delle Giurisdizioni speciali. Le prime sono i Giudici di pace, i Tribunali e le Corti di appello e sono territorialmente organizzate in Distretti di Corti di appello; le seconde possono avere competenza territoriale anche a livello nazionale, regionale o provinciale e vi rientrano principalmente le Commissioni tributarie provinciali o regionali (si consideri che i ricorsi provenienti dalle Commissioni tributarie regionali coprono mediamente oltre il 90% degli iscritti provenienti da Giurisdizioni speciali).

La Tabella 2 riporta nella quinta e sesta colonna gli indici regionali di ricorso da Giurisdizioni ordinarie oppure speciali, nelle colonne settima e ottava il peso che i due indici hanno sull'indice regionale complessivo: l'analisi dei pesi percentuali permette di analizzare il peso della singola componente all'interno della regione e di verificare se esistono significative differenze nel comportamento delle regioni al loro interno.

Sul totale Italia, dei 49,8 ricorsi mediamente iscritti ogni 100.000 abitanti, 31,4 ricorsi provengono da Giurisdizioni ordinarie, 18,4 da Giurisdizioni speciali, con un peso percentuale sull'indice regionale rispettivamente del 63,0% (circa 2/3) e del 37,0% (circa 1/3).

Passando al dettaglio delle singole regioni, si osserva che:

- come tendenza generale, l'indice di ricorso da Giurisdizioni ordinarie (totale Italia 31,4, peso 63%), assume valore superiore alla media nazionale nelle regioni centro-meridionali (in particolare Umbria, Lazio, Molise, con valori nell'ordine 80,9, 61,2 e 56,2); in Umbria e nel Molise anche il peso percentuale sull'indice regionale supera il valore medio nazionale (rispettivamente +15,6% e +8,8%). Si osserva poi che in alcune regioni l'indice di ricorso da Giurisdizioni ordinarie non è particolarmente elevato in valore assoluto (Sardegna 4,4, Calabria 10,2, Marche 8,7), ma ha tuttavia un notevole peso (oltre l'80%) sull'indice di ricorso regionale;
 - analogamente, riguardo l'indice di ricorso da Giurisdizioni speciali (totale Italia 18,4, peso 37%), i valori più elevati sono ancora registrati nelle regioni centro-meridionali (Lazio 33,8, Abruzzo 31,5, Campania 31,1, in questa regione in particolare con peso pari a 46,1%); ci sono tuttavia regioni, nello specifico Lombardia e Toscana, dove l'indice di ricorso da Giurisdizioni speciali non è particolarmente elevato in valore (rispettivamente 18,6 e 19,3), ma ha un notevole peso (circa la metà) sull'indice di ricorso regionale (49,5% per la Lombardia e 45,7% per la Toscana).
-

Questi primi elementi permettono di ipotizzare una differenza tra le regioni per quanto riguarda i *contenuti* del ricorso civile che da esse provengono, aspetto che sarà confermato nel paragrafo successivo nell'ambito dell'analisi per materia.

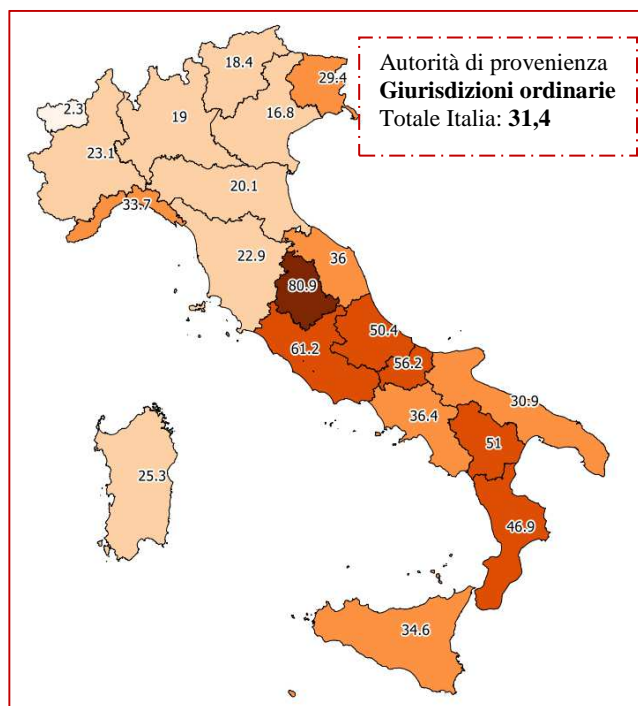
Tabella 2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per tipo di Giurisdizione - anno 2014

Regione	N.ro ricorsi iscritti		Indici regionali per tipo di Giurisdizione			Peso percentuale sull'indice regionale	
	da Giurisd. ordinarie	da Giurisd. speciali	totale	da Giurisd. ordinarie	da Giurisd. speciali	da Giurisd. ordinarie	da Giurisd. speciali
<i>Nord Oves</i>	Valle d'Aosta	3	10,2	2,3	7,8	23,1%	76,9%
	Piemonte	1.010	33,7	23,1	10,6	68,5%	31,5%
	Lombardia	1.858	37,6	19,0	18,6	50,5%	49,5%
	Liguria	527	56,4	33,7	22,7	59,8%	40,2%
<i>Nord Est</i>	Trentino Alto A.	191	25,5	18,4	7,1	72,1%	27,9%
	Veneto	822	29,0	16,8	12,2	58,0%	42,0%
	Friuli Venezia G.	359	43,7	29,4	14,3	67,2%	32,8%
	Emilia Romagna	882	30,7	20,1	10,6	65,6%	34,4%
<i>Centro</i>	Toscana	846	42,2	22,9	19,3	54,3%	45,7%
	Umbria	717	102,9	80,9	22,0	78,6%	21,4%
	Marche	556	44,7	36,0	8,7	80,6%	19,4%
	Lazio	3.403	95,0	61,2	33,8	64,5%	35,5%
<i>Sud</i>	Abruzzo	661	81,8	50,4	31,5	61,5%	38,5%
	Molise	176	78,2	56,2	22,0	71,8%	28,2%
	Campania	2.098	67,4	36,4	31,1	53,9%	46,1%
	Puglia	1.252	47,3	30,9	16,4	65,3%	34,7%
	Basilicata	294	76,5	51,0	25,5	66,7%	33,3%
<i>Isole</i>	Calabria	919	57,3	46,9	10,4	81,8%	18,2%
	Sicilia	1.732	49,8	34,6	15,1	69,6%	30,4%
	Sardegna	415	29,7	25,3	4,4	85,2%	14,8%
ITALIA	18.721	10.994	49,8	31,4	18,4	63,0%	37,0%

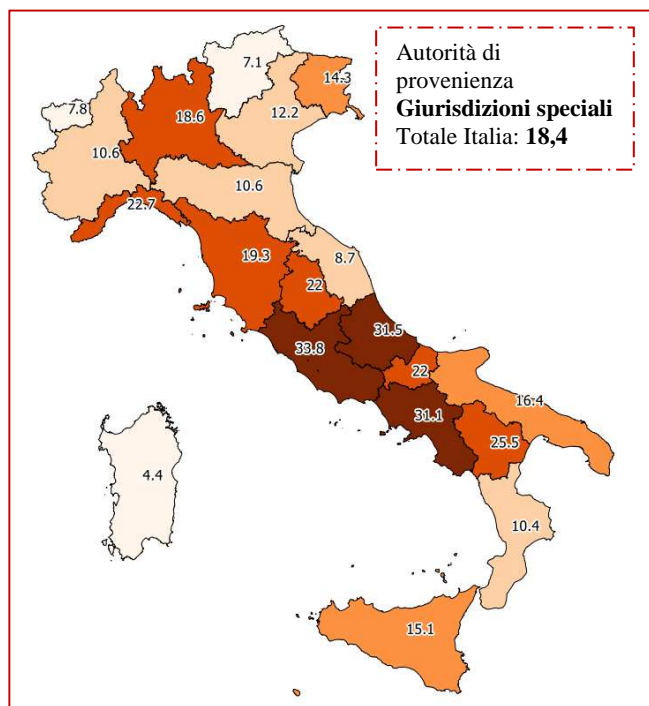
Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Le mappe 2.1 e 2.2 sono costruite sulla base degli indici di regione distinti per tipo di Autorità di provenienza.

Grafici 2.1-2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per tipo di Autorità di provenienza - mappa delle intensità - anno 2014



- 2,3 (Valle d'Aosta)
- 16,8 – 25,3 (Veneto, Trentino, Lombardia, Emilia R., Toscana, Piemonte, Sardegna)
- 29,4 – 36,4 (Friuli V. G., Puglia, Liguria, Sicilia, Marche, Campania)
- 46,9 – 61,2 (Calabria, Abruzzo, Basilicata, Molise, Lazio)
- 80,9 (Umbria)

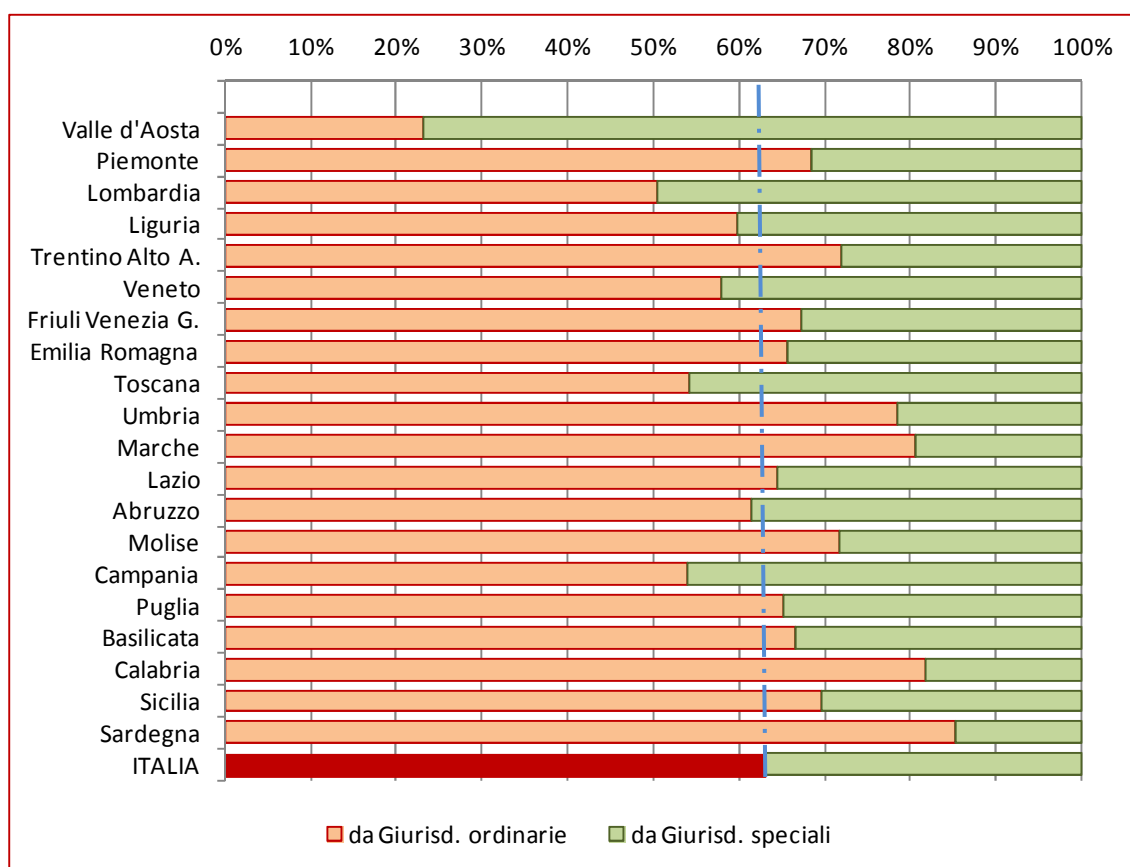


- 4,4 – 7,8 (Sardegna, Trentino A. A., Valle d'A.)
- 8,7,4 – 15,1 (Marche, Calabria, Emilia R., Piemonte, Veneto)
- 14,3 – 15,1 (Friuli V.G., Sicilia Puglia)
- 18,6 – 25,5 (Lombardia, Toscana, Molise, Umbria, Liguria, Basilicata)
- 31,1 – 33,8 (Campania, Abruzzo, Lazio)

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il Grafico 2.3 permette di effettuare un confronto tra le diverse regioni e rispetto al totale Italia, in termini del peso che i ricorsi provenienti da giurisdizioni ordinarie e quelli provenienti da Giurisdizioni speciali (prevalentemente Commissioni tributarie) hanno sull'indice regionale complessivo. Si osserva che la barra di colore scuro (Giurisdizioni speciali) si avvicina al 50% per Lombardia, Toscana, Campania.

Grafico 2.3: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per tipo di Autorità di provenienza – peso percentuale sull'indice regionale - anno 2014



La linea verticale tratteggiata in blu permette di cogliere la misura dello scostamento rispetto al valore medio nazionale per quanto riguarda i diversi indici regionali di ricorso da Giurisdizioni ordinarie (toni di marrone, a sinistra) oppure speciali (toni di verde, a destra).

3. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Analisi per materia al deposito

Gli indici territoriali regionali possono essere calcolati per materia dichiarata al deposito in fase di iscrizione. Nel mese di giugno 2013 è stata introdotta una nuova classificazione delle materie del ricorso civile in Cassazione. Le possibili voci di materia sono 203, raggruppate ad albero in 3 settori e 20 aree.

3.1. Analisi per settore della materia al deposito

La Tabella 3.1 riporta gli indici regionali di ricorso per settore della materia al deposito (al primo livello della classificazione troviamo i settori *Civile*, *Lavoro* oppure *Tributario*), con i relativi pesi percentuali rispetto all'indice regionale complessivo.

Si osserva che sul totale Italia, dei 49,8 ricorsi civili iscritti mediamente in Corte ogni 100.000 abitanti 19,9, e quindi il 39,9%, riguardano il settore *Civile*, 11,4 ricorsi (il 22,9%), riguardano il settore *Lavoro*, 17,9 ricorsi (il 35,9%), riguardano il settore *Tributario*.

Si precisa che la somma degli indici di settore è inferiore all'indice regionale (-0,7) poiché esiste un residuo di ricorsi con materia appartenente alla vecchia classificazione.

La Tabella 3.1 e le corrispondenti mappe evidenziano che esiste una significativa variabilità tra le regioni, sia in termini di indice di settore, che del relativo peso percentuale rispetto all'indice complessivo regionale. Ad esempio:

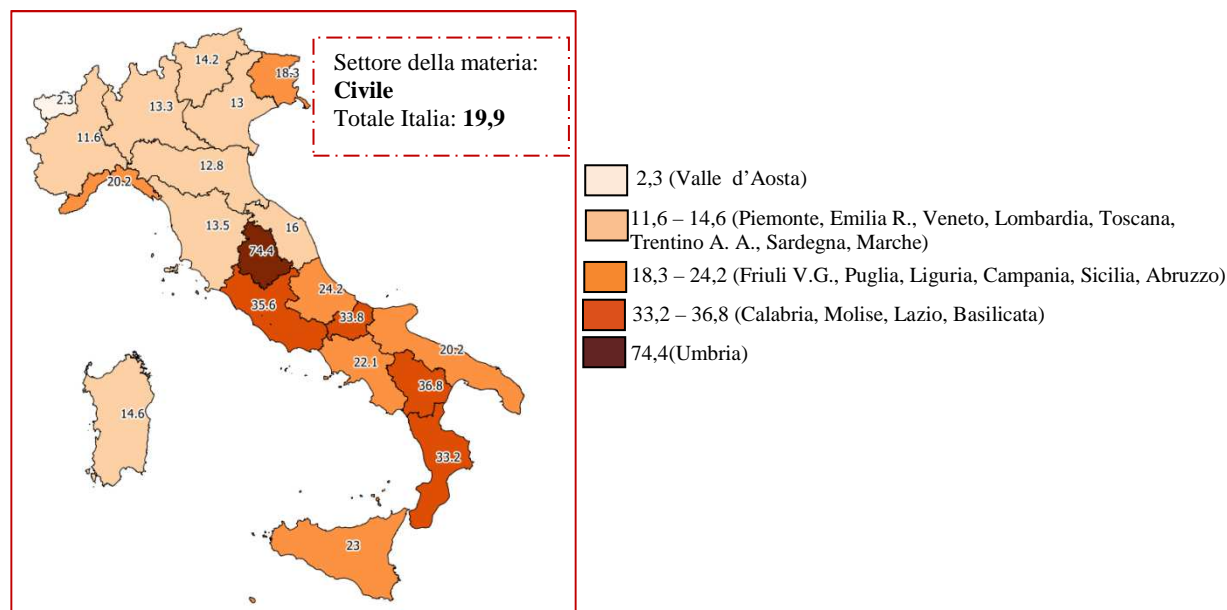
- l'Umbria si caratterizza per un indice del settore *Civile* molto elevato sia in valore assoluto che in peso percentuale. L'indice è pari a 74,4, quasi 4 volte superiore all'indice nazionale per lo stesso settore (19,9), con un peso percentuale del 72,3% (contro il 39,9% del totale Italia);
 - le regioni Lazio, Abruzzo, Molise e Marche si distinguono per quanto riguarda il settore *Lavoro* (indici rispettivamente pari a 27,7, 25,3, 22,0 e 19,7, contro 11,4 del totale Italia); nelle Marche in particolare il settore *Lavoro* pesa sull'indice di ricorso regionale per il 44,1% (contro il 22,9% nazionale);
 - per quanto riguarda il settore *Tributario* (indice 17,9, peso 35,9%) le regioni che presentano il più elevato indice di ricorso sono Campania (indice 30,7, peso 45,6%) e Abruzzo (indice 31,8, peso 38,9%);
 - ancora per il settore *Tributario*, coerentemente a quanto già visto per i ricorsi provenienti da Giurisdizioni speciali, le regioni Lombardia e Toscana, pur non essendo particolarmente elevati (18,6 e 19,0), hanno comunque all'interno della propria regione un peso percentuale elevato (nell'ordine 49,5% e 45,0%) e superiore al proprio indice per il settore *Civile*.
-

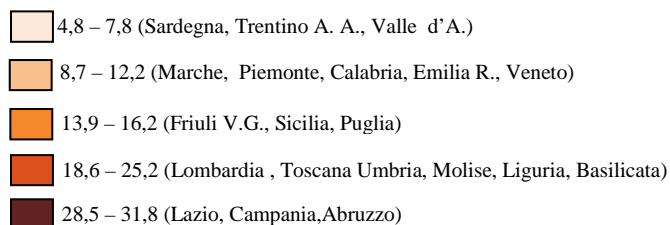
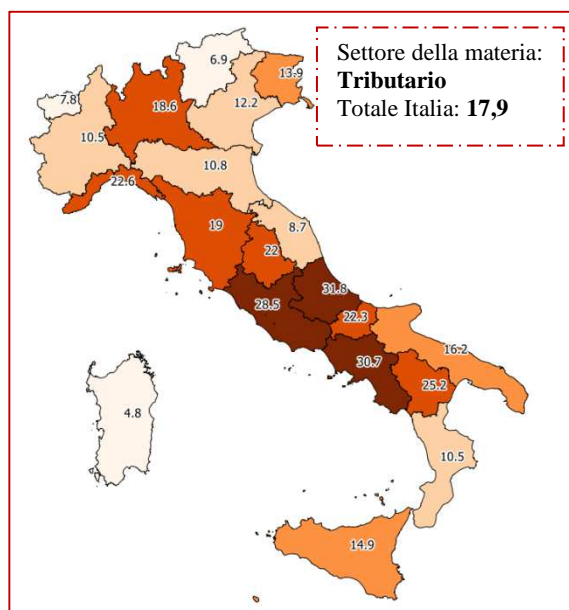
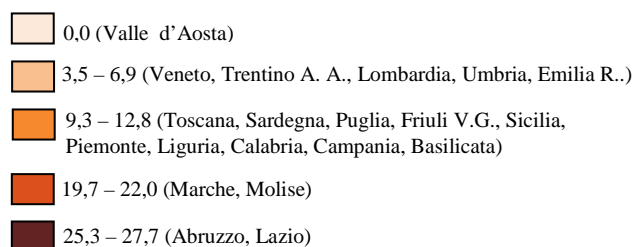
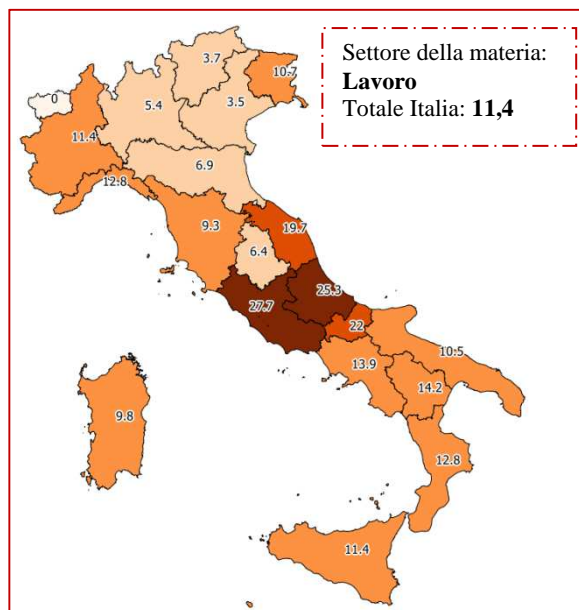
Tabella 3.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per settore della materia al deposito – anno 2014

	Regione	Indice regionale di ricorso	Indice regionale di settore			Peso percentuale sull'indice regionale		
			Civile	Lavoro	Tributario	Civile	Lavoro	Tributario
Nord Ovest	Valle d'Aosta	10,2	2,3	-	7,8	23,1%	-	76,9%
	Piemonte	33,7	11,6	11,4	10,5	34,3%	33,8%	31,1%
	Lombardia	37,6	13,3	5,4	18,6	35,5%	14,4%	49,5%
Nord Est	Liguria	56,4	20,2	12,8	22,6	35,8%	22,7%	40,1%
	Trentino Alto A.	25,5	14,2	3,7	6,9	55,8%	14,3%	27,2%
	Veneto	29,0	13,0	3,5	12,2	44,7%	12,2%	42,2%
Centro	Friuli Venezia G.	43,7	18,3	10,7	13,9	41,8%	24,5%	31,8%
	Emilia Romagna	30,7	12,8	6,9	10,8	41,7%	22,5%	35,1%
	Toscana	42,2	13,5	9,3	19,0	31,9%	22,2%	45,0%
Sud	Umbria	102,9	74,4	6,4	22,0	72,3%	6,3%	21,4%
	Marche	44,7	16,0	19,7	8,7	35,8%	44,1%	19,6%
	Lazio	95,0	35,6	27,7	28,5	37,5%	29,1%	30,0%
Isole	Abruzzo	81,8	24,2	25,3	31,8	29,6%	30,9%	38,9%
	Molise	78,2	33,8	22,0	22,3	43,3%	28,2%	28,6%
	Campania	67,4	22,1	13,9	30,7	32,8%	20,6%	45,6%
Isole	Puglia	47,3	20,2	10,5	16,2	42,6%	22,2%	34,3%
	Basilicata	76,5	36,8	14,2	25,2	48,1%	18,6%	32,9%
	Calabria	57,3	33,2	12,8	10,5	58,0%	22,4%	18,3%
Isole	Sicilia	49,8	23,0	11,4	14,9	46,2%	22,8%	29,9%
	Sardegna	29,7	14,6	9,8	4,8	49,3%	32,9%	16,0%
	ITALIA	49,8	19,9	11,4	17,9	39,9%	22,9%	35,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Grafici 3.1-3: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per settore della materia al deposito - mappa delle intensità - anno 2014

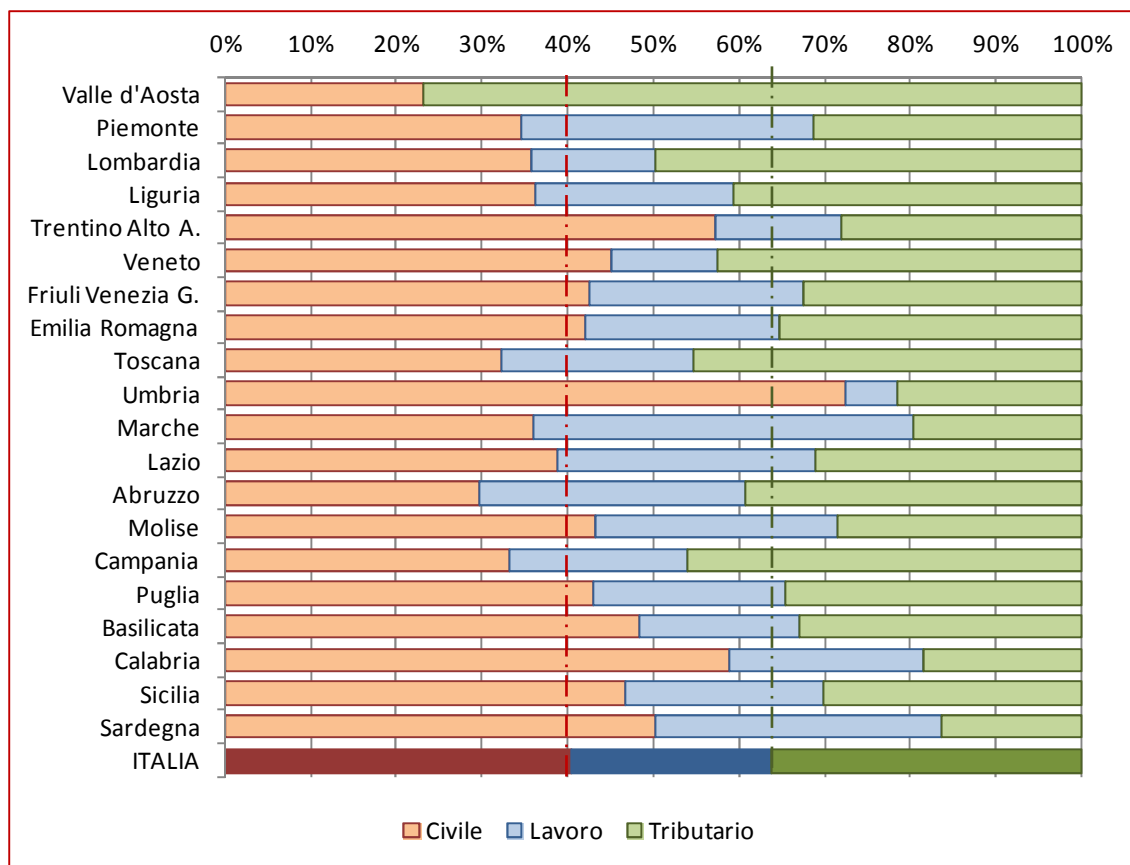




Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il Grafico 3.1.4 permette di effettuare un confronto tra le diverse regioni, in termini del peso che i ricorsi con materia appartenente a uno dei tre possibili settori hanno sull'indice regionale complessivo.

Grafico 3. 1.4: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per settore della materia al deposito - peso percentuale degli indici di settore sull'indice regionale - anno 2014



Le due linee verticali tratteggiate permettono di cogliere la misura dello scostamento rispetto al valore medio nazionale per quanto riguarda il settore Civile (toni di marrone, a sinistra) e il settore Tributario (toni di verde, a destra).

3.2. Indici regionali di ricorso per Cassazione - Approfondimento su aree e materie del settore Civile

La Tabella 3.2.1 riporta gli indici regionali di ricorso calcolati per le più frequenti aree appartenenti al settore *Civile*. Sul totale Italia, dei 19,9 ricorsi mediamente iscritti con materia appartenente al settore civile, 5,2 rientrano nell'area *Processuale* (peso percentuale 26,1%), 2,3 nell'area dei *Diritti reali* (11,7%), 7,9 nell'area *Obbligazioni e contratti* (peso 39,8%).

Per l'area *Processuale* risalta il valore particolarmente elevato della regione Umbria (57,5 ricorsi, con peso 77,1%), seguita da Basilicata (20,1, peso 54,7%) e Molise (10,9, peso 32,1%).

Per l'area *Obbligazioni e contratti* si distinguono invece i valori registrati da Calabria (16,4) e Lazio (13,7), contro 7,9 del totale Italia. Ancora per l'area *Obbligazioni e contratti* ci sono regioni per le quali l'indice non è particolarmente elevato rispetto alla media nazionale, ma ha un notevole peso al proprio interno (Lombardia 50,3%, Sardegna 50,4%, Calabria 49,3%).

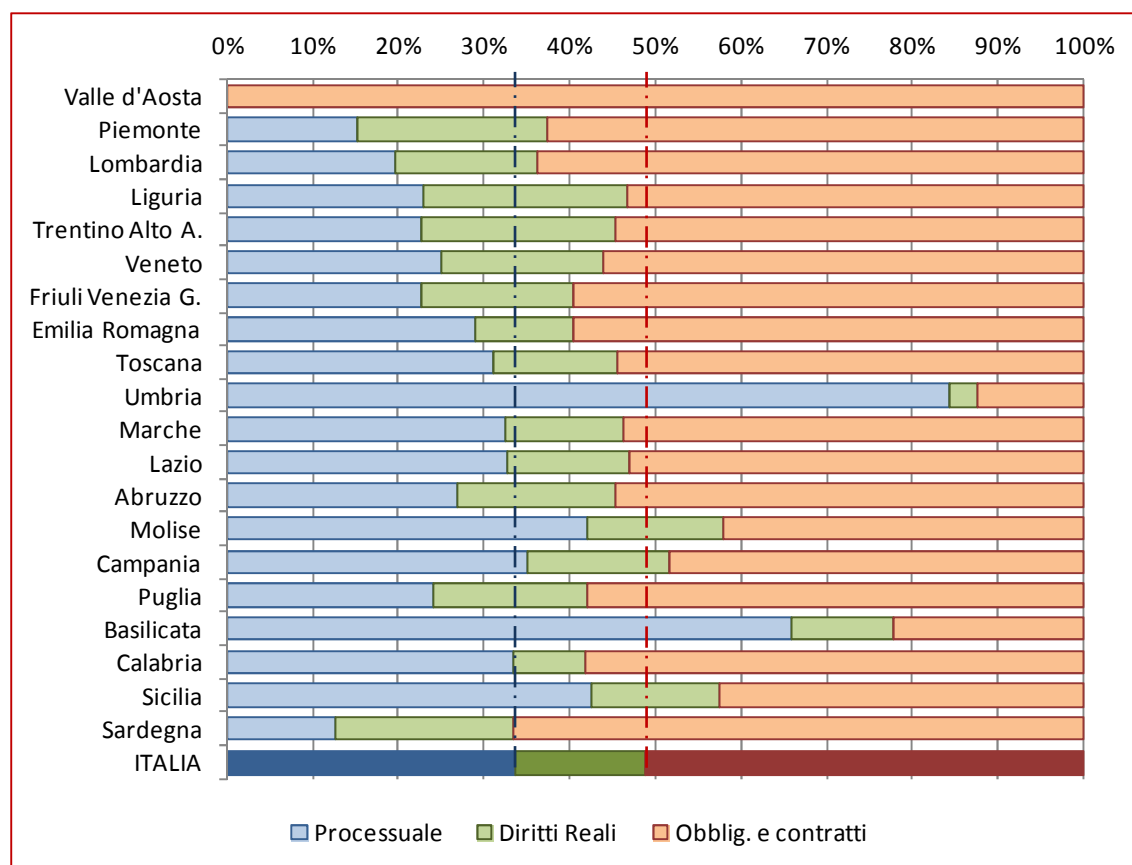
Tabella 3.2.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per materia al deposito -principali aree del settore Civile – anno 2014

Regione	Indice regionale di ricorso	Indice regionale del settore civile	Indice regionale per area del settore civile			Peso percentuale sull'indice del settore civile		
			Processuale	Diritti Reali	Obblig. e contratti	Processuale	Diritti Reali	Obblig. e contratti
Valle d'Aosta	10,2	2,3	-	-	0,8	-	0,0%	33,3%
Piemonte	33,7	11,6	1,3	1,9	5,4	11,3%	16,6%	46,4%
Lombardia	37,6	13,3	2,1	1,7	6,7	15,6%	13,1%	50,3%
Liguria	56,4	20,2	3,5	3,6	8,0	17,1%	17,7%	39,6%
Trentino Alto A.	25,5	14,2	2,6	2,6	6,3	18,2%	18,2%	43,9%
Veneto	29,0	13,0	2,5	1,9	5,6	19,2%	14,5%	43,1%
Friuli Venezia G.	43,7	18,3	3,0	2,4	7,9	16,6%	13,0%	43,5%
Emilia Romagna	30,7	12,8	2,6	1,1	5,4	20,7%	8,2%	42,4%
Toscana	42,2	13,5	3,0	1,4	5,3	22,3%	10,5%	39,0%
Umbria	102,9	74,4	57,5	2,1	8,5	77,4%	2,9%	11,4%
Marche	44,7	16,0	3,9	1,6	6,4	24,3%	10,1%	40,1%
Lazio	95,0	35,6	8,5	3,6	13,7	23,8%	10,2%	38,5%
Abruzzo	81,8	24,2	5,3	3,6	10,7	21,7%	14,8%	44,0%
Molise	78,2	33,8	10,9	4,1	10,9	32,1%	12,3%	32,1%
Campania	67,4	22,1	6,1	2,9	8,4	27,6%	12,9%	37,9%
Puglia	47,3	20,2	3,8	2,8	9,1	18,8%	14,0%	45,3%
Basilicata	76,5	36,8	20,1	3,6	6,8	54,7%	9,9%	18,4%
Calabria	57,3	33,2	9,4	2,3	16,4	28,3%	7,1%	49,3%
Sicilia	49,8	23,0	7,8	2,8	7,8	33,9%	12,0%	33,9%
Sardegna	29,7	14,6	1,4	2,3	7,4	9,6%	15,8%	50,4%
ITALIA	49,8	19,9	5,2	2,3	7,9	26,1%	11,7%	39,8%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il Grafico 3.2.1 permette di effettuare un confronto tra le diverse regioni, in termini del peso che i ricorsi con materia appartenente a una delle tre più frequenti aree del settore civile hanno sull'indice regionale di settore.

Grafico 3.2.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per materia al deposito – peso percentuale delle principali aree del settore Civile sull'indice di settore – anno 2014



Le due linee verticali tratteggiate permettono di cogliere la misura dello scostamento rispetto al valore medio nazionale per quanto riguarda l'area Processuale (toni di blu, a sinistra) e l'area Obbligazioni e contratti (toni di marrone, a destra).

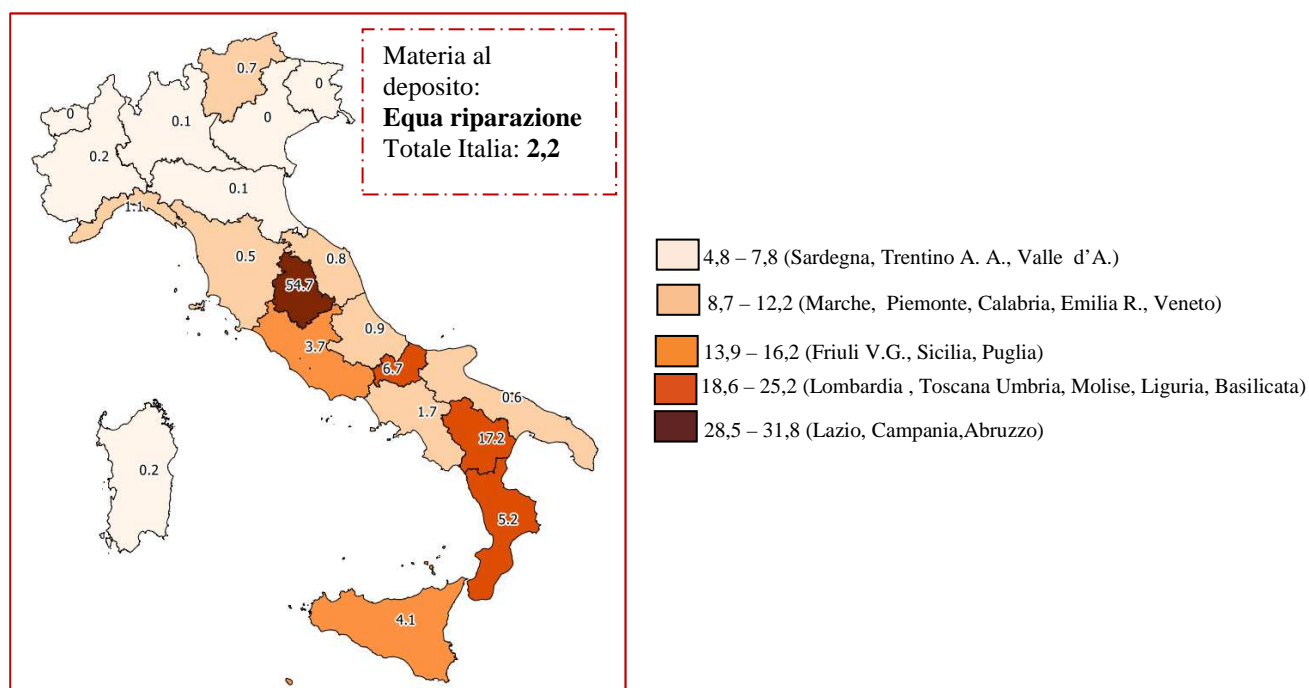
La tabella 3.2.2 approfondisce ulteriormente l'area *Processuale*, riportando gli indici di ricorso calcolati per le materie più frequenti. Si osserva quindi che i valori particolarmente elevati registrati finora per la regione Umbria (indice regionale, indice del settore *Civile* e del *settore Civile – area Processuale*) sono dovuti a un'eccezionale frequenza dei ricorsi con materia *Equa riparazione*: dei 102,9 ricorsi iscritti in Umbria ogni 100.000 abitanti, ben 54,7, e quindi oltre la metà, sono stati iscritti con questa specifica materia. Per comprendere l'intensità di questo fenomeno in Umbria si osservi che l'indice di ricorso per la sola materia *Equa riparazione*, per il totale Italia è pari a 2,2, e in alcune regioni è nullo o comunque inferiore a 1.

Tabella 3.2.2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – analisi per materia al deposito - settore Civile – principali materie dell'area Processuale - anno 2014

Regione	Indice regionale dell'area Process.	Indice regionale per materia del settore civile - area processuale			Peso percentuale sull'indice dell'area processuale		
		Equa Ripar.	Fallimento	Opposizione Esecuzione	Equa Ripar.	Fallimento	Opposizione Esecuzione
Valle d'A.	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	1,3	0,2	0,6	0,3	12,3%	47,4%	26,3%
Lombardia	2,1	0,1	1,3	0,3	3,9%	63,7%	15,2%
Liguria	3,5	1,1	0,9	0,4	31,5%	25,9%	13,0%
Trentino A. A.	2,6	0,7	1,7	-	25,9%	66,7%	0,0%
Veneto	2,5	-	1,6	0,4	0,0%	62,3%	14,8%
Friuli V. G.	3,0	-	1,1	0,7	0,0%	37,8%	21,6%
Emilia R.	2,6	0,1	1,8	0,2	2,6%	68,1%	8,6%
Toscana	3,0	0,5	1,4	0,3	15,3%	47,7%	9,0%
Umbria	57,5	54,7	1,9	0,2	95,1%	3,3%	0,4%
Marche	3,9	0,8	1,7	0,3	20,0%	45,0%	6,7%
Lazio	8,5	3,7	2,6	0,9	43,1%	31,2%	11,0%
Abruzzo	5,3	0,9	2,3	1,4	17,4%	43,5%	26,1%
Molise	10,9	6,7	3,2	0,6	61,8%	29,4%	5,9%
Campania	6,1	1,7	2,8	1,0	27,3%	45,2%	16,2%
Puglia	3,8	0,6	1,6	1,0	16,9%	42,9%	25,3%
Basilicata	20,1	17,2	1,4	1,0	85,3%	6,9%	5,2%
Calabria	9,4	5,2	1,9	1,4	54,9%	20,1%	14,7%
Sicilia	7,8	4,1	2,3	0,7	52,6%	29,5%	9,0%
Sardegna	1,4	0,2	0,6	0,2	13,0%	43,5%	17,4%
ITALIA	5,2	2,2	1,7	0,6	42,8%	33,5%	11,2%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Grafico 3.2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) –materia al deposito Equa riparazione- mappa delle intensità - anno 2014



3.3. Indici regionali di ricorso per Cassazione – Approfondimento su aree del settore Lavoro

La tabella 3.3 riporta gli indici regionali di ricorso calcolati per le più frequenti aree del settore Lavoro. Sul totale Italia, degli 11,4 ricorsi mediamente iscritti con materia appartenente al settore Lavoro, 5,1 riguardano *Rapporti di lavoro privato*, 3,1 il *Pubblico Impiego*, 2,6 la *Previdenza*. I pesi percentuale sull'indice del settore Lavoro sono rispettivamente 44,8%, 27,3%, 22,7%. È interessante osservare come all'interno delle diverse regioni c'è variabilità per quanto riguarda la composizione dei pesi delle aree: all'interno di alcune regioni prevale il *Rapporto di lavoro privato* (Lombardia con peso 57,6%, veneto con peso 52,6%), in altre prevale il *Pubblico impiego* (Abruzzo con peso 50,9%, Friuli 48,1%).

Tabella 3.3: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per materia al deposito – principali aree del settore Lavoro - anno 2014

Regione	Indice regionale del settore lavoro	Indice regionale per area del settore Lavoro			Peso percentuale sull'indice del settore Lavoro		
		Rapporto di lavoro Privato	Pubblico Impiego	Previdenza	Rapporto di lavoro Privato	Pubblico Impiego	Previdenza
Valle d'A.	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	11,4	4,0	5,4	1,8	34,7%	47,5%	15,4%
Lombardia	5,4	3,1	1,0	1,1	57,6%	17,7%	21,1%
Liguria	12,8	4,9	4,5	3,1	38,5%	35,0%	24,0%
Trentino A. A.	3,7	1,1	1,0	1,5	28,9%	26,3%	42,1%
Veneto	3,5	1,9	0,5	1,0	52,6%	14,5%	27,2%
Friuli V. G.	10,7	2,9	5,2	2,5	26,7%	48,1%	22,9%
Emilia R.	6,9	3,3	0,5	2,7	48,2%	7,9%	39,6%
Toscana	9,3	3,9	2,3	2,8	42,0%	24,3%	30,1%
Umbria	6,4	2,0	1,8	2,1	31,6%	28,1%	33,3%
Marche	19,7	9,1	6,5	3,6	46,4%	33,2%	18,4%
Lazio	27,7	13,7	7,6	5,2	49,6%	27,3%	18,8%
Abruzzo	25,3	7,5	12,9	3,9	29,5%	50,9%	15,4%
Molise	22,0	10,2	4,5	5,1	46,4%	20,3%	23,2%
Campania	13,9	6,3	3,2	3,3	45,5%	22,9%	23,8%
Puglia	10,5	4,1	2,7	3,1	39,1%	26,1%	29,2%
Basilicata	14,2	6,9	3,5	3,0	48,8%	24,4%	20,7%
Calabria	12,8	4,9	1,9	4,2	38,2%	14,7%	32,7%
Sicilia	11,4	4,7	3,2	2,5	41,7%	28,5%	22,0%
Sardegna	9,8	6,9	1,0	1,3	70,6%	10,6%	13,8%
ITALIA	11,4	5,1	3,1	2,6	44,8%	27,3%	22,7%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica